

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze, settore concorsuale 04/A3 (pubblicato sulla G.U. n. 49 del 22/06/2018)

VERBALE N. 2

Alle ore 15,00 del giorno mercoledì 21 novembre 2018, presso il saloncino riunioni del Dipartimento di Scienze (alle Torri, palazzina A, I piano), Largo S. Leonardo Murialdo 1 a Roma, si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Carlo Baroni
- Prof. Alberto Carton
- Prof. Fulvio Celico
- Prof. Giovanni Crosta
- Prof.ssa Daniela Ducci

membri della Commissione nominata con D.R. 1090/2018 del 6 luglio 2018. Il Prof. Giovanni Crosta e il Prof. Carlo Baroni svolgono il ruolo, rispettivamente, di Presidente e di Segretario.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 7 (sette) e, precisamente:

1. Prof. Filippo Catani;
2. Prof. Maurizio Del Monte;
3. Dott. Massimo Frezzotti;
4. Dott. Giulio Iovine;
5. Prof. Paolo Mozzi;
6. Prof. Vincenzo Piscopo;
7. Dott. Luigi Tosi.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Dichiarano inoltre che, trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione riportati nel verbale n.1, tramite opportuna Piattaforma informatica i componenti della Commissione hanno avuto accesso alla documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura selettiva in oggetto. Pertanto, nel periodo trascorso tra l'accesso agli atti tramite piattaforma informatica e la data odierna, ciascun commissario ha potuto visionare la documentazione e abbozzare i giudizi individuali sui candidati del concorso.

La Commissione, quindi, procede ad analizzare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato. Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in

collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Si rileva che i candidati Frezzotti, Mozzi e Piscopo presentano alcune pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della Commissione.

Per quanto riguarda le pubblicazioni prodotte dal candidato Massimo Frezzotti, tre sono a comune con il Prof. Carlo Baroni, che precisa quanto segue: per quanto riguarda le pubblicazioni n. 1 (*Holocene sea ice variability driven by wind and polynya efficiency in the Ross Sea*) e n. 9 (*Interpreting last glacial to Holocene dust changes at Talos Dome, East Antarctica: implications for atmospheric variations from regional to hemispheric scales*), il candidato ha svolto un ruolo di rilievo in quanto autore corrispondente; la discussione dei dati e le conclusioni sono da attribuire, in modo paritetico, a tutti gli autori. Lo stesso vale anche per la pubblicazione n. 7 (*Modern and Holocene aeolian dust variability from Talos Dome, Northern Victoria Land, to the interior of the Antarctic Ice Sheet*).

Per quanto riguarda le pubblicazioni prodotte dal candidato Paolo Mozzi, la pubblicazione n. 24 "*Geomorphological evolution and sediment transfer in the Piave River system (northeastern Italy) since the Last Glacial Maximum*" è stata realizzata in collaborazione con il Commisario Prof. Alberto Carton, che specifica quanto segue: al candidato Paolo Mozzi sono da ascrivere le indagini di terreno e la ricostruzione dell'evoluzione geomorfologica che riguardano l'area pedecollinare e di pianura. La discussione dei dati e le conclusioni sono da attribuire, in modo paritetico, a tutti gli autori.

Per quanto riguarda le pubblicazioni prodotte dal candidato Vincenzo Piscopo, tre sono a comune con il Prof. Fulvio Celico, che specifica quanto segue:

- nel lavoro intitolato "*Hydrogeology of continental southern Italy*" (De Vita et al., 2018), il candidato ha coordinato gli studi idrogeologici condotti in alcune delle aree oggetto della Carta Idrogeologica pubblicata e ha contribuito alla stesura del testo.;
- nel lavoro intitolato "*Groundwater flow and protection in the Southern Apennines (Italy)*" (Celico et al., 2000), il candidato e gli altri co-Autori hanno contribuito allo sviluppo della ricerca e alla stesura del testo in modo paritetico;
- nel lavoro intitolato "*Interactions of surface-ground water in fragile hydrogeological settings in southern Italy*" (Celico et al., 1998), il candidato e gli altri co-Autori hanno contribuito allo sviluppo della ricerca e alla stesura del testo in modo paritetico.

1. Viene esaminato il candidato Prof. FILIPPO CATANI prendendo in considerazione le pubblicazioni inviate, il *curriculum* (compresi i titoli) e l'attività didattica; ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2. Viene esaminato il candidato Prof. MAURIZIO DEL MONTE, prendendo in considerazione le pubblicazioni inviate, il *curriculum* (compresi i titoli) e l'attività didattica; ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3. Viene esaminato il candidato Dott. MASSIMO FREZZOTTI, prendendo in considerazione le pubblicazioni inviate, il *curriculum* (compresi i titoli) e l'attività didattica; ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

4. Viene esaminato il candidato Dott. GIULIO IOVINE prendendo in considerazione le pubblicazioni inviate, il *curriculum* (compresi i titoli) e l'attività didattica; ciascun Commissario



formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

5. Viene esaminato il candidato Prof. PAOLO MOZZI prendendo in considerazione le pubblicazioni inviate, il *curriculum* (compresi i titoli) e l'attività didattica; ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

La seduta viene sospesa alle ore 19,30 la commissione è riconvocata il giorno seguente, giovedì 22 novembre, nella stessa sede alle ore 8,15.

Roma, 21 novembre 2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante

La Commissione

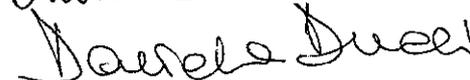
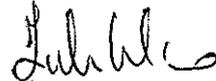
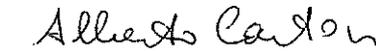
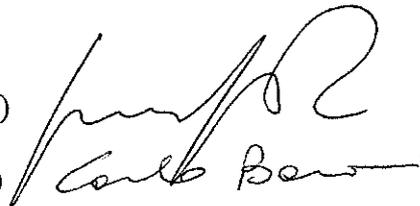
- Prof. Giovanni Crosta (Presidente)

- Prof. Carlo Baroni (Segretario)

- Prof. Alberto Carton

- Prof. Fulvio Celico

- Prof.ssa Daniela Ducci



Verbale n. 2 - ALLEGATO A
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: 1) Prof. Filippo CATANI

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il candidato si è laureato in Scienze Geologiche nel 1989, ha successivamente acquisito il Dottorato di ricerca in Geologia Applicata. E' stato dal 2001 al 2014 Ricercatore nell'ambito della Geografia Fisica e Geomorfologia e dal 2014 ricopre il ruolo di Professore associato nel SSD GEO/04. Nel periodo post laurea e successivamente ha seguito un corso di perfezionamento in telerilevamento dell'ambiente (Strasburgo), un corso di specializzazione in modellazione ambientale dei processi di superficie e idrogeologici (Massachusetts) e un corso in amministrazione dei sistemi UNIX.

E' stato coordinatore scientifico di quattro progetti di ricerca nazionali e responsabile di accordo in altri tre progetti internazionali con la South Korea e Cina. Il candidato dichiara inoltre di aver partecipato ad altri 16 progetti. E' rappresentante di UNIFI nell'Honors Centre of Italian Universities for Scientific and Academic Collaboration Italy-USA dal 2016; Core member del Joint Technical Committee 2 di IAEG dal 2012; Topic e Associate Editor di due riviste internazionali; membro delle associazioni scientifiche EGU, AGU, IAEG. E' stato consigliere di Amministrazione di UNIFI dal 2009 al 2011, socio fondatore di una Spin off con l'Università di Firenze, assistente scientifico della presidenza dell' International Consortium on Landslides (Kyoto, Giappone); revisore di progetti di ricerca nazionali ed internazionali (2017 e 2015/19); membro del consiglio scientifico dell'AIQUA.

Attività didattica

Il candidato è stato titolare, per affidamento o supplenza, di numerosi corsi universitari per lauree triennali, specialistiche e magistrali e docente a contratto al Korean Institute of Geosciences and Mineral Resources. Relatore di numerosi tesi di dottorato, ha svolto attività didattica in tre corsi di Master. Attività didattica è stata effettuata anche in ambito extrauniversitario, in corsi di aggiornamento.

Lavori scientifici:

Il candidato presenta 30 lavori scientifici per la valutazione comparativa in oggetto, come previsto dal bando. Per la loro elencazione si rimanda alla documentazione prodotta dal candidato (cfr. elenco pubblicazioni allegato alla domanda). Nel curriculum vengono inoltre elencati, come principali della sua attività, una sessantina di pubblicazioni a stampa.

Giudizi individuali:

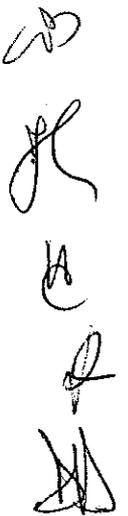
Commissario Prof. Carlo BARONI

Laureato in Scienze Geologiche nel 1989 presso l'Università degli Studi di Firenze, nel 1998 consegue il Dottorato in Geologia Applicata con una tesi dal titolo: "Caratterizzazione degli ammassi strutturalmente complessi, stabilità e problemi ambientali". Ricercatore di Geografia Fisica e Geomorfologia (GE0-04) presso l'Università degli Studi di Firenze dal 2001, nel 2014 assume il ruolo di Professore Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia (04/A3) nello stesso Ateneo.

Il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, svolgendo il ruolo di coordinatore scientifico di alcuni progetti di ricerca nazionali e risultando responsabile di accordi di ricerca internazionali (South Korea e Cina).

Dal 2016 è rappresentante di UNIFI nell' *Honors Centre of Italian Universities for Scientific and Academic Collaboration Italy-USA*; *Core member del Joint Technical Committee 2 di IAEG dal 2012*. E' Associate Editor di 2 riviste internazionali. E' stato consigliere di Amministrazione di UNIFI dal 2009 al 2011, socio fondatore di una Spin-off con l'Università di Firenze, assistente scientifico della presidenza dell' *International Consortium on Landslides* (Kyoto, Giappone); revisore di progetti di ricerca nazionali ed internazionali (2017 e 2015/19); membro del consiglio scientifico dell'AIQUA.

Nel periodo post laurea ha seguito un corso di perfezionamento in telerilevamento dell'ambiente (Strasburgo, 2000), un corso di specializzazione in modellazione ambientale dei processi di superficie e idrogeologici (Massachusetts, 1998-99) e un corso in amministrazione dei sistemi UNIX (Regione Toscana 1990-91)



L'attività di ricerca ha prevalentemente riguardato tematiche geomorfologiche applicative, in alcuni casi innovativa e certamente caratterizzata da rigore metodologico. I principali argomenti affrontati sono rivolti allo studio e alla gestione dei fenomeni franosi, all'analisi delle deformazioni superficiali, all'erosione del suolo e al rischio idrogeologico. Interessanti le applicazioni della modellistica e della geostatistica, integrate con l'utilizzo dei sistemi GIS e delle tecniche di telerilevamento.

Quasi la metà (14) degli articoli presentati sono pubblicati su riviste ad alto impatto (Q1, ISI-WOS); gli altri sono inseriti in riviste Q2, Q3 e Q4. Le citazioni totali dei trenta lavori presentati sono elevate (1554) per una media di quasi 52 citazioni per ogni pubblicazione. Il candidato è primo autore in cinque lavori, (in due di questi è anche membro corrispondente) e ultimo in nove.

Per quanto riguarda l'attività didattica, svolta con continuità dal 2001, il candidato è stato titolare, per affidamento o supplenza, di numerosi corsi universitari del settore concorsuale 04/A3 per lauree triennali, specialistiche e magistrali, tenendo diversi insegnamenti anche nello stesso anno accademico. E' stato relatore di numerosi tesi di dottorato e tesi di laurea. Ha svolto inoltre attività didattica in tre corsi di Master, in corsi di aggiornamento per gli ordini professionali, per la Protezione Civile e per funzionari della Regione e Provincia. E' stato inoltre docente a contratto al Korean Institute of Geosciences and Mineral Resources dal 2011 tenendo, nell'ambito del corso "Frane e stabilità dei versanti", il modulo su "Monitoraggio e Early Warning" negli anni 2011-2013-2014-2015-2016.

Giudizio

Visto il *curriculum vitae*, le pubblicazioni presentate, l'attività didattica e scientifica, oltre alla documentata capacità gestionale, il candidato Filippo CATANI è pienamente qualificato a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3 ed è ritenuto capace di gestire progetti di ricerca di elevato livello internazionale. L'attività scientifica, di buon livello, è pienamente attinente al settore concorsuale e sviluppa alcune tematiche che potrebbero essere d'interesse per il progetto dipartimentale di eccellenza.

Commissario Prof. Alberto CARTON

Il candidato, laureato in Scienze Geologiche nel 1989, è professore associato di Geografia Fisica e Geomorfologia dal 2014 presso l'Università degli Studi di Firenze, nel Dipartimento di Scienze della Terra.

Pubblicazioni scientifiche

In riferimento alla procedura in oggetto, il candidato presenta 30 lavori scientifici, come previsto dal bando, tutti a più nomi, costituiti da articoli in riviste internazionali, tutte indicizzate ISI, con referee. La produzione è di alto livello, in alcuni casi innovativa e caratterizzata da rigore metodologico. Riguarda prevalentemente lo studio e la gestione dei fenomeni franosi, l'analisi delle deformazioni superficiali, dell'erosione del suolo e del rischio idrogeologico, anche con l'applicazione della modellistica, dell'analisi non lineare e della geostatistica, con l'utilizzo dei sistemi GIS e del telerilevamento. I lavori sono congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia.

Quasi la metà (14) degli articoli presentati sono ospitati su riviste ad alto impatto (primo quartile della classificazione WOS); i rimanenti rispettivamente in riviste del secondo, quarto e terzo quartile. Le citazioni totali dei trenta lavori presentati, secondo WOS, calcolate alla data di inizio della procedura, sono elevate (1554) per una media di quasi 52 citazioni per ogni pubblicazione.

L'apporto individuale del candidato è distinguibile, risultando primo autore in cinque lavori, (in due di questi è anche membro corrispondente) e ultimo in nove.

Nel curriculum il candidato documenta una buona produttività scientifica segnalando, come principali della sua attività, una sessantina di pubblicazioni a stampa a partire dal 2000 che denotano una buona intensità e continuità temporale.

Curriculum vitae

Precedentemente al ruolo professore associato, il candidato è stato ricercatore dal 2001 nel Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze. E' in possesso del dottorato di ricerca in Geologia Applicata e Geomorfologia conseguito presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze.

E' stato coordinatore scientifico di alcuni (4) progetti di ricerca nazionali e responsabile di accordo in altri tre progetti internazionali (South Korea e Cina). Il candidato dichiara inoltre di aver partecipato, ad altri 16 progetti.

cb
JH
h
e
SD

E' rappresentante di UNIFI nell'Honors Centre of Italian Universities for Scientific and Academic Collaboration Italy-USA dal 2016; Core member del Joint Technical Committee 2 di IAEG dal 2012; Topic e Associate Editor di 2 riviste internazionali; membro di 3 associazioni scientifiche (EGU, AGU, IAEG). E' stato consigliere di Amministrazione di UNIFI dal 2009 al 2011, socio fondatore di una Spin off con l'Università di Firenze, assistente scientifico della presidenza dell' International Consortium on Landslides (Kyoto, Giappone); revisore di progetti di ricerca nazionali ed internazionali (2017 e 2015/19); membro del consiglio scientifico dell'AIQUA.

Nel periodo post laurea e successivamente ha seguito un corso di perfezionamento in telerilevamento dell'ambiente (Strasburgo, 2000), un corso di specializzazione in modellazione ambientale dei processi di superficie e idrogeologici (Massachusetts, 1998-99) e un corso in amministrazione dei sistemi UNIX (Regione Toscana 1990-91)

Attività didattica

Il candidato è stato titolare, per affidamento o supplenza, di numerosi corsi universitari per lauree triennali, specialistiche e magistrali, tenendo più insegnamenti anche nello stesso anno accademico. La didattica risulta svolta con buona continuità dall'A.A. 2001-2002, in discipline totalmente contemplate nell'ambito del settore concorsuale. Dichiaro di essere stato relatore di numerosi tesi di dottorato. Ha svolto inoltre una discreta attività didattica in tre corsi di Master.

Attività didattica è stata effettuata anche in ambito extrauniversitario, dal 2004, in corsi di aggiornamento per gli ordini professionali, per la Protezione Civile, e per funzionari della Regione e Provincia. E' stato inoltre docente a contratto al Korean Institute of Geosciences and Mineral Resources dal 2011 tenendo nell'ambito del corso "Frane e stabilità dei versanti", il modulo su "Monitoraggio e Early Warning" negli anni 2011-2013-2014-2015-2016.

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'attività scientifica, gestionale e l'attività didattica, si ritiene il candidato assai meritevole a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

Commissario Prof. Fulvio CELICO

Il Prof. Catani si laurea presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1989. Nel 1998 è Dottore di Ricerca in Geologia Applicata, sviluppando una tesi dal titolo: "Caratterizzazione degli ammassi strutturalmente complessi, stabilità e problemi ambientali". Dal 2001 è Ricercatore di Geografia Fisica e Geomorfologia (GEO/04) presso l'Università degli Studi di Firenze e dal 2014 è Professore Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia (GEO/04) presso il medesimo Ateneo.

Il Prof. Catani ha svolto le proprie ricerche prevalentemente nell'ambito della Geomorfologia, con particolare riferimento allo studio delle frane, anche mediante l'uso di tecniche di *remote sensing*. La produzione scientifica è coerente con il Settore Concorsuale oggetto della presente Procedura Concorsuale (04/A3).

L'attività scientifica ha prodotto risultati originali che sono stati oggetto di numerose pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali. Il Prof. Catani ha selezionato n. 30 pubblicazioni per la presente valutazione, in 14 delle quali è primo nome, *corresponding Author* o ultimo nome. Delle n. 30 pubblicazioni, n. 14 sono state pubblicate in riviste Q1 e n. 11 in riviste Q2.

Il prof. Catani ha n. 2277 citazioni complessive su Scopus, un H-index di 25 e n. 92 lavori, mentre su ISI-WoS le citazioni sono n. 1888, l'H-index è 23 ed i lavori n. 77. L'intera produzione scientifica è continua ed in evoluzione.

L'impegno scientifico è ulteriormente corroborato dalle attività di coordinamento di n. 2 Progetti di ricerca internazionali soggetti a revisione tra pari, entrambi su tematiche coerenti con il SC 04/A3. È stato inoltre Responsabile di Unità Operativa di n. 1 progetto internazionale e responsabile di n. 3 accordi bilaterali. Dal 2013 al 2015 è stato coordinatore scientifico di una convenzione con la Regione Toscana. Dal 2016 è rappresentante dell'Università degli studi di Firenze nel *Honors Centre of Italian Universities for Scientific and Academic collaboration Italy-USA* e dal 2012 è *core member del joint technical committee* della IAEG. È stato consigliere di amministrazione dell'Università degli studi di Firenze dal 2009 al 2011.

L'attività didattica è stata svolta in modo continuo a partire dal 2001, attraverso la titolarità di corsi universitari nell'ambito (i) di lauree triennali, specialistiche e magistrali, nonché (ii) di master universitari di primo e secondo livello, sia nazionali che internazionali. Nel 2013 e nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di prima fascia (SC 04/A3).

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page, including a large 'C' at the top, followed by 'R', 'H', 'P', and a stylized signature at the bottom.

Giudizio

Alla luce del curriculum vitae, delle pubblicazioni presentate a valutazione, dell'attività didattica e scientifica, della comprovata capacità gestionale, si ritiene il candidato Filippo CATANI qualificato a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il SC 04/A3. Tuttavia, si sottolinea che l'attività scientifica, benché di livello ottimo, non è incentrata sulle tematiche oggetto del progetto dipartimentale di eccellenza, con particolare riferimento agli studi relativi ai cambiamenti climatici.

Commissario Prof. Giovanni CROSTA

Il prof. Filippo Catani ha conseguito la Laurea in Scienze Geologiche nel 1989 e il titolo di Dottore di Ricerca nel 1998. E' stato ricercatore di Geografia Fisica e Geomorfologia (GEO/04) dal 2001 al 2014 e Professore Associato nello stesso SSD dal 2014 ad oggi.

Ha svolto periodi di ricerca all'estero e dal 2015 copre anche la cattedra UNESCO sulla Gestione Sostenibile dei Rischi Geo-Idrologici (Università di Firenze). Ha coperto cariche organizzative e di segretariato in associazioni internazionali (ICL, IAEG) e per attività dell'Università di Firenze.

E' stato partecipante, responsabile e coordinatore di progetti di ricerca nazionali e internazionali così come di accordi bilaterali con diversi enti. A partire dal 2016 è stato nominato rappresentante dell'Università di Firenze nel "Honors Centre of Italian Universities for Scientific and Academic collaboration Italy-USA"

Attività di ricerca scientifica

L'attività di ricerca del candidato si è focalizzata prevalentemente sullo studio di fenomeni di instabilità di pendio e sull'impiego di tecniche di analisi con strumenti GIS e remote sensing. La finalità consiste nell'individuazione dei fenomeni, nella loro classificazione, nell'analisi di suscettibilità e rischio, nell'analisi morfometrica e di processi geomorfologici di evoluzione del paesaggio. L'impiego di dati interferometrici è stato indirizzato all'individuazione di fenomeni di instabilità di pendio e subsidenza, nonché al loro impiego in sistemi di allertamento. Le ricerche sono state svolte in ambito sia di progetti di ricerca nazionali che internazionali, nonché di convenzioni con enti di ricerca o istituzionali

Pubblicazioni Scientifiche

Il candidato mostra una attività di pubblicazione continua nell'arco temporale dell'attività di ricerca. Alla data della valutazione il candidato ha una bibliometria SCOPUS con h-index: 25, per 92 pubblicazioni indicizzate e un totale di 2277 citazioni; la bibliometria WOS con h-index: 23, per 77 pubblicazioni indicizzate e un totale di 1888 citazioni. Le pubblicazioni, come da lista in allegato, sono in gran parte su riviste internazionali e alcune nazionali. Le trenta pubblicazioni selezionate sono tutte su riviste internazionali (14 in Q1, 11 in Q2), in cui il candidato è primo autore in 5. Il numero medio di citazioni per le 30 pubblicazioni presentate è pari a 51.58.

Attività didattica

L'attività didattica è stata svolta con continuità dal 2001 su materie tutte di interesse al settore scientifico disciplinare e in particolare agli aspetti geomorfologici. Le attività sono state svolte nell'ambito della laurea triennale e magistrale, di Scienze Geologiche e di Scienze Naturali, in Beni Culturali, in Geo-Engineering e in diversi Master. Ha svolto attività di insegnamento in corsi di Master universitari di primo e secondo livello. E' stato inoltre relatore di tesi di laurea e di dottorato.

Giudizio

Considerato il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività scientifica e didattica si ritiene che il candidato Filippo CATANI sia ben qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3 e per gestire progetti di ricerca a livello internazionale. L'attività didattica, organizzativa e scientifica del candidato è giudicata nel complesso di ottimo livello.

Commissario Prof.ssa Daniela DUCCI

Il prof. Filippo Catani si laurea nel 1989 presso l'Università degli Studi di Firenze. Nel 1998 consegue il Dottorato in Geologia Applicata delle Università degli Studi di Ferrara, Milano e Padova e del Politecnico di Milano su "Caratterizzazione degli ammassi strutturalmente complessi, stabilità e problemi ambientali". Dal 2001 è ricercatore di Geografia Fisica e Geomorfologia (GEO-04) presso l'Università degli Studi di Firenze, e dal 2014 è Professore Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia (04/A3) presso lo stesso Ateneo. Il candidato ha svolto le sue ricerche prevalentemente nell'ambito della geomorfologia con particolare riguardo allo studio delle frane, da un punto di vista areale e della suscettività, avvalendosi anche di tecniche di remote sensing. La produzione è attinente al settore concorsuale. L'attività scientifica ha prodotto risultati originali che sono stati oggetto di un buon numero

di lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Il candidato ha selezionato 30 pubblicazioni per la presente valutazione, in 14 delle quali è primo nome, corresponding o ultimo nome su riviste internazionali del settore (14 in Q1 e 11 in Q2). Il prof. Filippo Catani ha 2277 citazioni complessive su Scopus con h-index di 25 e 92 lavori intercettati, mentre su ISI-WoS le citazioni sono 1888, l'h-index è 23 e i lavori 77. L'intera produzione scientifica è continua nel tempo e rispecchia l'evoluzione delle conoscenze sulle tematiche affrontate.

Il buon livello dell'impegno scientifico è confermato anche dalle attività di coordinamento che il candidato ha svolto nell'ambito di 2 progetti di ricerca internazionali soggetti a revisione tra pari sull'innescio dei fenomeni franosi. È stato inoltre responsabile di UO di un progetto internazionale e responsabile di tre accordi bilaterali (Corea del sud e Cina). Dal 2013 al 2015 è stato coordinatore scientifico di una convenzione con la Regione Toscana. Dal 2016 è rappresentante dell'Università degli studi di Firenze nel Honors Centre of Italian Universities for Scientific and Academic collaboration Italy-Usa e dal 2012 è core member del joint technical committee di IAEG. È stato consigliere di amministrazione dell'Università degli studi di Firenze dal 2009 al 2011.

L'attività didattica è stata svolta con continuità dal 2001 ad oggi tenendo per titolarità corsi universitari di lauree triennali, specialistiche e magistrali nonché per master universitari di primo e secondo livello, sia nazionali che internazionali. Nel 2013 e nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di prima fascia settore concorsuale 04/A3.

Giudizio

La Prof.ssa Daniela DUCCI, visto il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività didattica e scientifica, oltre alla documentata capacità gestionale, ritiene il candidato Filippo CATANI pienamente qualificato a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3 e idoneo a gestire progetti di ricerca di elevato livello internazionale.

Giudizio collegiale:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato ha presentato 30 lavori scientifici, tutti a più nomi, costituiti da articoli in riviste internazionali, tutte indicizzate ISI, con referee. La produzione è di alto livello, in alcuni casi innovativa e caratterizzata da rigore metodologico.

L'attività scientifica del candidato è incentrata sullo studio di fenomeni di instabilità di pendio e sull'impiego di tecniche di analisi con strumenti GIS e remote sensing. I lavori sono congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia. Alla produzione scientifica del candidato, considerato per ogni lavoro l'impact factor della rivista, il numero di citazioni medie, il ruolo dell'autore, la collocazione editoriale della rivista nei database ISI e l'attinenza al settore concorsuale 04/A3 e alle tematiche relative ai cambiamenti climatici, viene attribuito un punteggio totale di 36 su 60.

Curriculum vitae

La commissione valuta in modo positivo la vasta esperienza maturata dal candidato nell'ambito del settore concorsuale, in merito alle attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio svolte (responsabilità di accordi internazionali, coordinatore scientifico di progetti, etc.), attribuendogli il punteggio di 13 su 30.

Attività didattica

Il candidato è stato titolare di numerosi corsi universitari per lauree triennali, magistrali e master in discipline totalmente ricadenti nell'ambito del settore concorsuale. E' stato inoltre relatore di tesi di laurea e dottorato. La commissione valuta in modo molto positivo tali attività attribuendogli il punteggio di 10 su 10.

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'attività scientifica, gestionale e l'attività didattica, la Commissione ha attribuito al Candidato un punteggio complessivo di 59 su 100. Sulla base di tale valutazione si ritiene che il candidato Filippo CATANI sia ben qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3 e per gestire progetti di ricerca a livello internazionale.

CANDIDATO: 2) Prof. Maurizio DEL MONTE

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il candidato è Professore associato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "La Sapienza" di Roma dal 2003. Si è laureato in Scienze geologiche nel 1987 ed ha conseguito il titolo di PhD in Scienze della Terra nel 1992. Successivamente è stato ricercatore universitario dal 1996 al 2003.

Ha partecipato e/o coordinato progetti di ricerca d'importanza nazionale, presentandone personalmente i risultati in vari congressi e sedi universitarie. I temi principali della sua ricerca riguardano l'erosione del suolo, la geomorfologia quantitativa, ambientale, dinamica, urbana, strutturale e vulcanica, i rischi geologici, la valutazione del patrimonio geologico, il rilevamento e la cartografia geomorfologica. Il candidato segnala una serie di collaborazioni internazionali, con il Regno Unito, la Svizzera, la Francia, la Polonia il Belgio, la Spagna, nell'ambito di gruppi di ricerca. E' stato Advisory Board, Editorial Board, Associate Editor di alcune riviste italiane e Associate Editor del Journal of Mediterranean Earth Sciences. Chairman di convegni internazionali e nazionali, organizzati dall'International Association of Geomorphologists, AIGeo, AIQUA, SGI, e da molte altre società scientifiche e da vari enti di ricerca. È stato keynote speaker e invited speaker in occasione di diverse conferenze e reviewer di numerosi lavori scientifici per riviste internazionali.

Ha ottenuto tre riconoscimenti nazionali, per l'eccellente insegnamento, come tutor di una tesi di dottorato premiata (Università di Roma), come esperto di chiara fama nel campo della ricerca geomorfologica (da R.F.I. Spa) ed uno internazionale come valutatore di progetti di ricerca internazionali (dal Netherlands Organisation for Scientific Research).

Attività didattica

Insegna dal 1991, con formale attribuzione di incarichi, per corsi di laurea triennali, magistrali e dottorati in Architettura, Chimica, Scienze Geologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Geografiche, Biologia ambientale, Scienze applicate ai Beni Culturali ed è stato relatore di più di duecento tesi di laurea/elaborati finali e tutor di numerose tesi di dottorato. Ha fatto parte del Collegio dei Docenti di più di un Dottorato di Ricerca ed ha svolto una discreta attività didattica in corsi di Master di secondo livello in Ecologia del Paesaggio, Pianificazione Ambientale e in Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico. È stato invitato a tenere lectures, seminari, field trips, da varie università, enti di ricerca, associazioni scientifiche e culturali, amministrazioni pubbliche.

Lavori scientifici:

Il candidato presenta 30 lavori scientifici per la valutazione comparativa in oggetto, come previsto dal bando. Per la loro elencazione si rimanda alla documentazione prodotta dal candidato (cfr. elenco pubblicazioni allegato alla domanda). Ha all'attivo oltre 150 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, volumi, monografie, atti di convegni, cartografia geologica. In particolare 61 articoli in riviste scientifiche e volumi con peer-review e un centinaio di Contributi in Atti di Convegno, Relazioni scientifiche, Cartografia geologica.

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Carlo BARONI

Laureato nel 1987 presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nel 1992 consegue il Dottorato in Scienze della Terra. Dal 1996 al 2003 è stato ricercatore GE0-04 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "La Sapienza" di Roma mentre dal 2003 è Professore Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia (04/A3) presso lo stesso Ateneo.

La produzione scientifica, incentrata sull'analisi geomorfica quantitativa, sulla geomorfologia applicata alla valutazione dell'erosione del suolo e, più recentemente sulla geomorfologia urbana e sui geomorfositi è di livello molto buono, talora innovativa. In realtà, le tematiche affrontano un più variegato spettro di tematiche geomorfologiche, che comprendono anche la geomorfologia ambientale, dinamica, strutturale e vulcanica, la pericolosità geomorfologica, la valutazione del patrimonio geologico, il rilevamento e la cartografia geomorfologica. Digni di nota alcuni risultati raggiunti nell'ambito della geomorfologia antropica che, purtroppo, non risultano valorizzati da soluzioni editoriali che portino adeguati riscontri nei parametri bibliometrici. Le ricerche sono certamente caratterizzate da rigore scientifico e metodologico.

Tra gli articoli presentati, 8 sono pubblicati su riviste ad alto impatto (Q1, ISI-WOS), mentre buona parte dei rimanenti sono inseriti in riviste in Q4, Q3, Q2. Sette prodotti scelti sono capitoli su volumi o articoli su riviste non indicizzate. Il numero di citazioni totali, secondo ISI-WOS, è discreto (374) con una media di quasi 12 citazioni per ogni pubblicazione. Il candidato è primo autore e o membro corrispondente in 8 lavori e ultimo in sei.

Ha partecipato e/o coordinato una serie di progetti di ricerca d'importanza nazionale ed alcuni internazionali, finanziati o cofinanziati dal M.I.U.R., dal C.N.R., dall'E.N.E.A., dall'Università "La Sapienza", dal CoNISMa, dall'Agenzia MISTRAL-ENVIMed, dalla Soprintendenza archeologica di Roma, da RFI SpA e da altri Enti. In particolare, è stato Coordinatore dell'Italian Research Group del progetto "ENVI-MED: RESOBAM network" (2012-2014) e responsabile, nell'ambito del progetto PRIN 2010-11, dell'Unità di Ricerca UNIROMA1 - CNR-IRPI (2013-2016). E' stato inoltre responsabile scientifico di una serie di progetti di ricerca banditi in ambito locale.

Il candidato segnala una serie di collaborazioni internazionali, nell'ambito di diversi gruppi di ricerca: *World Badlands; European Badlands; ENVI-MED: "RESOBAM network"* (di cui il candidato è coordinatore del team italiano).

Ha ottenuto riconoscimenti d'Ateneo e nazionali e uno internazionale in qualità di valutatore di progetti di ricerca internazionali.

Ha fatto parte dell' *Editorial Board* di alcune riviste italiane e *Associate Editor* del *Journal of Mediterranean Earth Sciences*. Presidente del Comitato Scientifico della Serie "Geomorfologia urbana" (Collana Manuali: Scienze e Tecnologie) della Sapienza University Press; revisore di numerosi lavori scientifici per riviste internazionali.

Dal 1996 il candidato ha svolto con continuità attività didattica in corsi universitari nell'ambito delle lauree triennali, specialistiche e magistrali (corsi di laurea in Architettura, Chimica, Scienze Geologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Geografiche, Biologia ambientale, Scienze applicate ai Beni Culturali).

Ha fatto parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Earth Sciences, Astronomy, Chemistry, Physics, and Mathematics, curriculum: 1) Geosciences, 2) Environment and of Cultural Heritage (Università La Sapienza), del Dottorato Environmental and Evolutionary Biology, curriculum: Ecological Sciences (Università La Sapienza). E' stato tutore di tesi di dottorato e relatore di numerose tesi di laurea. Inoltre, ha svolto una discreta attività didattica in corsi di Master di secondo livello in Ecologia del Paesaggio e Pianificazione Ambientale e in Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di prima fascia settore concorsuale 04/A3.

Giudizio

Visto il *curriculum vitae*, le pubblicazioni presentate e l'attività didattica e scientifica, si ritiene il candidato Maurizio DEL MONTE certamente qualificato a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3. L'attività scientifica, di buon livello, è pienamente attinente al settore concorsuale e tocca alcune tematiche che potrebbero essere d'interesse per il progetto dipartimentale di eccellenza.

Commissario Prof. Alberto CARTON

Il candidato, laureato in Scienze Geologiche nel 1987, è Professore associato di Geografia Fisica e Geomorfologia dal 2003 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

Pubblicazioni scientifiche

In riferimento alla procedura in oggetto, il candidato presenta 30 lavori scientifici, come previsto dal bando, quasi tutti a più nomi; in due di questi, è singolo autore. Si tratta di articoli in larga misura collocati in riviste internazionali (indicizzate ISI, con referee), alcuni sono su riviste nazionali o in libri come capitoli. La produzione è di livello molto buono, talora innovativa, specie per quanto riguarda gli studi di geomorfologia urbana, che rivestono un ruolo di originalità. È tutta caratterizzata da rigore metodologico. I temi principali della ricerca riguardano l'erosione del suolo, la geomorfologia quantitativa, ambientale, dinamica, urbana, strutturale e vulcanica, i rischi geologici, la valutazione del patrimonio geologico, il rilevamento e la cartografia geomorfologica, tutti pienamente congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia.

Poco meno di un terzo (8) degli articoli presentati sono ospitati su riviste ad alto impatto (primo quartile della classificazione WOS); una buona parte dei rimanenti rispettivamente in riviste del quarto, secondo e

terzo quartile. Altri sette lavori sono capitoli su volumi o articoli su riviste non indicizzate. Il numero di citazioni totali dei trenta lavori presentati, secondo WOS, calcolate alla data di inizio della procedura, è discreto (374) con una media di quasi 12 citazioni per ogni pubblicazione.

L'apporto individuale del candidato è distinguibile, risultando primo autore e o membro corrispondente in 8 lavori e ultimo in sei.

Nel curriculum il candidato documenta una buona produttività scientifica segnalando sessantuno pubblicazioni a stampa a partire dal 1991 ed un centinaio di contributi in Atti di Convegno, relazioni scientifiche e cartografia tematica. Tutto ciò denota una buona intensità e continuità temporale.

Curriculum vitae

Precedentemente al ruolo di Professore Associato, il candidato è stato ricercatore universitario (1996-2003), Ufficiale addetto alla formazione e insegnante di Topografia alla Scuola di Artiglieria Contraerea, Esercito Italiano, Sabaudia (1982-1984) e programmatore laureato all'Italsiel - SOGEI SpA (1988).

Dal 1987, ha partecipato e/o coordinato una serie di progetti di ricerca d'importanza nazionale ed alcuni internazionali, finanziati o cofinanziati dal M.I.U.R., dal C.N.R., dall'E.N.E.A., dall'Università "La Sapienza", dal CoNISMa, dall'Agenzia MISTRAL-ENVIMed, dalla Soprintendenza archeologica di Roma, da RFI SpA e da altri Enti. In particolare è stato Coordinatore dell'Italian Research Group in Project "ENVI-MED: RESOBAM network" (Reseau des Observations of Badlands en zone Méditerranéenne (2012-2014) e responsabile, nell'ambito del progetto PRIN 2010-11, dell'Unità di Ricerca "UNIROMA1 - CNR-IRPI (Perugia)", dal 01-02-2013 al 01-02-2016. E' stato responsabile scientifico di una serie di progetti di ricerca banditi in ambito locale (Bando Ricerche di Ateneo).

Il candidato segnala una serie di collaborazioni internazionali, con il Regno Unito, la Svizzera, la Francia, la Polonia il Belgio, la Spagna, nell'ambito di gruppi di ricerca: World Badlands; European Badlands; ENVI-MED: "RESOBAM network" (di cui il candidato è coordinatore del team italiano). Non si evince però all'interno di quali progetti di ricerca internazionali siano inseriti.

Ha ottenuto tre riconoscimenti nazionali, per l'eccellente insegnamento, come tutor di una tesi di dottorato premiata (Università di Roma), come esperto di chiara fama nel campo della ricerca geomorfologica (da R.F.I. Spa) ed uno internazionale come valutatore di progetti di ricerca internazionali (dal Netherlands Organisation for Scientific Research)

E' stato Advisory Board, Editorial Board, Associate Editor di alcune riviste italiane e Associate Editor del Journal of Mediterranean Earth Sciences. Presidente del Comitato Scientifico della Serie "Geomorfologia urbana" (Collana Manuali: Scienze e Tecnologie) della Sapienza University Press; reviewer di numerosi lavori scientifici per riviste internazionali.

Attività didattica

Il candidato è stato titolare di numerosi corsi istituzionali universitari (una ventina) per lauree triennali, specialistiche e magistrali, tenendo più insegnamenti anche nello stesso anno accademico.

La didattica risulta svolta con buona continuità dal 1996 con la formale attribuzione di incarichi di insegnamento in discipline totalmente contemplate nell'ambito del settore concorsuale presso numerose Università, per corsi di laurea in Architettura, Chimica, Scienze Geologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Geografiche, Biologia ambientale, Scienze applicate ai Beni Culturali.

Ha fatto parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Earth Sciences, Astronomy, Chemistry, Physics, and Mathematics, curriculum: 1) Geosciences, 2) Environment and of Cultural Heritage (Università La Sapienza), del Dottorato Environmental and Evolutionary Biology, curriculum: Ecological Sciences (Università La Sapienza) e dichiara di essere stato relatore di numerose tesi di dottorato.

Ha svolto inoltre una discreta attività didattica in corsi di Master di secondo livello in Ecologia del Paesaggio e Pianificazione Ambientale e in Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico.

Oltre agli incarichi istituzionali, a partire al 1984 ha organizzato e tenuto con continuità conferenze, seminari, escursioni didattiche e corsi di aggiornamento professionale, esercitazioni pratiche in aula e sul terreno nell'ambito dei corsi di Geografia, Geografia fisica, Geologia ambientale (Corso di laurea in Scienze naturali) e dei corsi di Geografia fisica, Geomorfologia e Geomorfologia applicata (Corso di laurea in Scienze geologiche).

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'attività scientifica, gestionale e l'attività didattica, si ritiene il candidato meritevole a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

Commissario Prof. Fulvio CELICO

Il prof. Del Monte si laurea nel 1987 e consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze della Terra nel 1992. Dal 1996 è Ricercatore di Geografia Fisica e Geomorfologia (GEO/04) presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "La Sapienza" di Roma e dal 2003 è Professore Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia (GEO/04) presso il medesimo Dipartimento. Il Prof. Del Monte ha svolto le sue ricerche prevalentemente nell'ambito della Geomorfologia, con particolare riferimento all'analisi geomorfica quantitativa, spesso applicata all'erosione dei suoli. La produzione scientifica è stata recentemente focalizzata sulla Geomorfologia urbana e sui geomorfositi. La produzione scientifica è congruente con il settore concorsuale 04/A3. L'attività scientifica è stata oggetto di pubblicazione di lavori in riviste nazionali ed internazionali. Il Prof. Del Monte ha selezionato n. 30 pubblicazioni, delle quali n. 7 sono su volumi, su atti di convegni o in riviste "non impattate". Delle restanti n. 23, n. 8 sono pubblicate in riviste Q1, n. 5 in riviste Q2, n. 4 in riviste Q3 e n. 6 in riviste Q4. In n. 8 pubblicazioni è primo nome, *corresponding Author* o ultimo nome. Il prof. Del Monte ha n. 647 citazioni complessive su Scopus, H-index 17 e n. 51 lavori. Diversamente, su ISI-WoS le citazioni sono n. 358, l'H-index è 12 ed i lavori sono n. 24. La produzione scientifica è continua.

Il Prof. Del Monte è stato responsabile di Unità Operativa di n. 1 PRIN e di una convenzione con RFI su tematiche coerenti con il SC 04/A3. È stato coordinatore del Team Italiano nel progetto "ENVI-MED: RESOBAM network" e fa parte della Giunta della propria Facoltà di afferenza.

L'attività didattica è stata svolta con continuità, a partire dal 1996, mediante titolarità di corsi universitari coerenti con il SC 04/A3, nell'ambito di lauree triennali, specialistiche e magistrali, nonché di un master universitario di secondo livello. È stato tutor di tesi di laurea e di dottorato. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di prima fascia SC 04/A3.

Giudizio

Il Prof. Fulvio Celico, alla luce del curriculum vitae, delle pubblicazioni presentate a valutazione e dell'attività didattica e scientifica, ritiene il Prof. Del Monte qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia per il SC 04/A3. Tuttavia, si sottolinea che l'attività scientifica, benché di livello ottimo, non è incentrata sulle tematiche oggetto del progetto dipartimentale di eccellenza, con particolare riferimento agli studi relativi ai cambiamenti climatici.

Commissario Prof. Giovanni CROSTA

Il Prof. Maurizio Del Monte ha conseguito la Laurea in Scienze Geologiche nel 1987 e il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze della Terra nel 1992. È stato ricercatore di Geografia Fisica e Geomorfologia (GEO/04) dal 1996 al 2003 e Professore Associato nello stesso SSD dal 2003 ad oggi presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "La Sapienza".

Ha coperto cariche organizzative e di segretariato in associazioni nazionali.

È stato partecipante di progetti nazionali e internazionali, responsabile e coordinatore di progetti di ricerca nazionali. Dal 2004 fa parte del centro di ricerca CE.RI.

Attività di ricerca scientifica

L'attività di ricerca del candidato si è focalizzata prevalentemente su aspetti di geomorfologia quantitativa nell'ambito dell'erosione dei suoli e della stima del tasso di erosione, della geomorfologia strutturale e vulcanica, e più recentemente su temi del geoturismo, delle geoguide e dei geomorfositi, della geomorfologia urbana. Ha svolto ricerche nell'ambito della pericolosità geomorfologica. In tali ambiti ha svolto attività di rilievo e di elaborazione dati. Tali attività sono tutte entro l'ambito del settore scientifico disciplinare e sono state svolte in ambito di progetti di ricerca prevalentemente nazionali e di convenzioni di studio e ricerca.

Pubblicazioni Scientifiche

Il candidato mostra una produzione scientifica continua nell'arco temporale dell'attività di ricerca. Alla data della valutazione il candidato ha una bibliometria SCOPUS con h-index: 17, per 51 pubblicazioni indicizzate e un totale di 647 citazioni; la bibliometria WOS con h-index: 12, per 24 pubblicazioni indicizzate e un totale di 358 citazioni. Le pubblicazioni, come da lista in allegato, sono sia su riviste nazionali che internazionali. Le trenta pubblicazioni selezionate hanno diversa rilevanza da nazionale a internazionale. Delle trenta, 23 risultano su rivista di diverso impatto (8 in Q1, 5 in Q2, 4 in Q3, 6 in Q4) e 7 su riviste non impattate o atti di congresso. Il candidato è primo autore (*corresponding author* o ultimo nome) in 8. Il numero medio di citazioni per le 30 pubblicazioni presentate è pari a 12.47.

Attività didattica

L'attività didattica è stata svolta con continuità dal 2001 su materie tutte di interesse al settore scientifico disciplinare. Le attività sono state svolte nell'ambito di vari corsi di laurea triennale e magistrale: Chimica Industriale, Scienze Naturali, Monitoraggio ambientale e controllo delle alterazioni ambientali, Fisiografia del territorio ed ecologia del paesaggio, Geografia, Geologia applicata all'ingegneria e alla pianificazione territoriale, Monitoraggio e riqualificazione ambientale, Scienze Ambientali, Scienze applicate ai Beni Culturali.

Ha svolto attività seminariale ad invito, tutoraggio di tesi di laurea e di dottorato

Giudizio

Considerato il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività scientifica e didattica si ritiene che il candidato Maurizio DEL MONTE sia qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3. L'attività didattica, organizzativa e scientifica del candidato è giudicata nel complesso di buon livello.

Commissario Prof.ssa Daniela DUCCI

Il Prof. Maurizio Del Monte si laurea nel 1987. Nel 1992 consegue il Dottorato in Scienze della Terra. Dal 1996 è ricercatore GE0-04 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "La Sapienza" di Roma, e dal 2003 è Professore Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia (04/A3) presso lo stesso Dipartimento. Il candidato ha svolto le sue ricerche prevalentemente nell'ambito della geomorfologia con particolare riguardo all'analisi geomorfica quantitativa, di sovente applicata all'erosione dei suoli. La produzione più recente è incentrata sulla geomorfologia urbana e sui geomorfositi. La produzione è congruente con il settore concorsuale 04/A3. L'attività scientifica è stata oggetto di lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Il candidato ha selezionato 30 pubblicazioni per la presente valutazione, delle quali 7 sono su volumi, su atti di congresso o riviste non impattate. Le rimanenti 23 sono su riviste del settore di impatto medio (8 in Q1, 5 in Q2, 4 in Q3, 6 in Q4). Di queste, in 8 è primo nome, corrisponding o ultimo nome. Il prof. Maurizio Del Monte ha 647 citazioni complessive su Scopus con h-index di 17 e 51 lavori intercettati mentre su ISI-WoS le citazioni sono 358, l'h-index è 12 e i lavori 24. La produzione scientifica è continua nel tempo.

Il candidato è stato responsabile di UO di un PRIN (Dinamica dei sistemi morfoclimatici in risposta ai cambiamenti globali e rischi geomorfologici indotti) e di una convenzione con RFI (Monitoraggio della superficie topografica e tassi di subsidenza lungo la tratta ferroviaria Bagni di Tivoli – Guidonia). Inoltre è stato coordinatore del Team Italiano nel progetto "ENVI-MED: RESOBAM network" (sviluppo di una rete di monitoraggio delle aree in erosione rapida in ambiente mediterraneo). Fa parte della giunta di Facoltà.

L'attività didattica è stata svolta con continuità dal 1996 ad oggi tenendo per titolarità corsi universitari nell'ambito del SC di lauree triennali, specialistiche e magistrali nonché per un master universitario di secondo livello. È stato tutor di tesi di laurea e di dottorato. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di prima fascia settore concorsuale 04/A3.

Giudizio

La Prof.ssa Daniela DUCCI, visto il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate e l'attività didattica e scientifica, ritiene il candidato Maurizio DEL MONTE qualificato a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

Giudizio collegiale:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato ha presentato 30 lavori scientifici, tutti a più nomi, di cui 23 in riviste internazionali indicizzate ISI, con referee. La produzione è di buon livello, in alcuni casi innovativa e caratterizzata da rigore metodologico.

L'attività scientifica del candidato è incentrata su studi geomorfologici quantitativi e di geomorfologia urbana e ambientale. I lavori sono congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia. Alla produzione scientifica del candidato, considerato per ogni lavoro l'impact factor della rivista, il numero di citazioni medie, il ruolo dell'autore, la collocazione editoriale della rivista nei database ISI e l'attinenza al settore concorsuale 04/A3 e alle tematiche relative ai cambiamenti climatici, viene attribuito un punteggio totale di 24 su 60.

Curriculum vitae

La commissione valuta in modo positivo l'esperienza maturata dal candidato nell'ambito del settore concorsuale, in merito alle attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio svolte (responsabilità di accordi internazionali, coordinatore scientifico di progetti, etc.), attribuendogli il punteggio di 7 su 30.

Attività didattica

Il candidato è stato titolare di numerosi corsi universitari per lauree triennali, magistrali e master in discipline totalmente ricadenti nell'ambito del settore concorsuale. E' stato inoltre relatore di tesi di laurea e di dottorato. La commissione valuta in modo molto positivo tali attività attribuendogli il punteggio di 10 su 10.

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'attività scientifica, gestionale e l'attività didattica, la Commissione ha attribuito al Candidato un punteggio complessivo di 41 su 100. Sulla base di tale valutazione si ritiene che il candidato Maurizio DEL MONTE sia qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3.



CANDIDATO: 3) Dott. Massimo FREZZOTTI

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Laureato con lode in Scienze Geologiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1981; nel 1983 inizia la carriera nell'ENEA, dapprima come Ricercatore, poi come Primo ricercatore (1998-2004) e infine nell'attuale ruolo di Dirigente di Ricerca (dal 2004 a oggi). Ha svolto ruoli dirigenziali con responsabilità organizzative e gestionali (2013-2015: Assistente al Direttore Generale dell'ENEA; 2011-2013: Responsabile dell'Unità Tecnica Antartide ENEA-UTA; 2010-2011: Coordinatore delle attività di ricerca nelle aree polari ENEA-UTMEA; 2002-2010: Responsabile del Laboratorio per le Osservazioni Climatiche ENEA-CLIM-OSS).

Dal 2014 è presidente del Comitato Glaciologico Italiano (vice-presidente dal 2009).

Ha fatto parte di numerose commissioni scientifiche nazionali (CSNA, Comitato di ricerca Glaciologia del MIUR, coordinatore di settori di ricerca del PNRA) e comitati internazionali (Conseil des Programmes Scientifiques et Technologiques" dell' Institut Paul-Emile Victor (IPEV), SCAR, COMNAP, consiglio Scientifico stazione italo-francese CONCORDIA, ISMASS, TALDICE, TASTE-IDEA, EuroPICS, IPICS).

Componente (2011-15, VQR 2004-2010) e poi coordinatore del Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV) per l'area 04 - Scienze della Terra, dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) per VQR 2011-2014

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel 2013 per ricoprire il ruolo di professore di I Fascia nel S.C. 04/A3 (Geologia applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia).

Ha ottenuto premi e riconoscimenti quali: "Nature Geoscience Backstory: Core of ice", Nature Geoscience (2011), "Premio Ambasciatore della Biodiversità" dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il Progetto TALDICE (2010), "Premio E2" dall'ENEA per Eccellenza Scientifica (2007), European Science Award "Descartes Research Prize" dalla European Commission for Collaborative Research per "European Project for Ice Coring in Antarctica (EPICA)".

Ha organizzato, diretto e coordinato gruppi di ricerca con ruoli di responsabilità sia dal punto di vista istituzionale che scientifico, a livello nazionale ed internazionale. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali anche in qualità di relatore ad invito.

Attività didattica

L'attività didattica ha riguardato attività seminariali, corsi nell'ambito di *master* e un significativo e continuativo impegno nell'ambito di vari dottorati di ricerca, anche attraverso collaborazioni internazionali, seguendo in qualità di tutore e co-tutore numerosi studenti.

Lavori scientifici

Il candidato presenta 30 lavori scientifici per la valutazione comparativa in oggetto, come previsto dal bando. Per la loro elencazione si rimanda alla documentazione prodotta dal candidato (cfr. elenco paper scelti). Nel curriculum il candidato dichiara anche di avere 76 pubblicazioni scientifiche "principali", in riviste internazionali, 9 carte tematiche ed altre 65 pubblicazioni.

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Carlo BARONI

Laureato con lode in Scienze Geologiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1981; nel 1983 inizia la carriera nell'ENEA, dapprima come Ricercatore, poi come Primo ricercatore (1998-2004) e infine nell'attuale ruolo di Dirigente di Ricerca (dal 2004 a oggi).

Il profilo scientifico del candidato è di altissimo livello, come documentato dalle numerose e qualificate pubblicazioni interamente attinenti alle tematiche del settore GEO/04 e ai rilevanti indici bibliometrici che lo collocano nella fascia più elevata dei ricercatori di questo SSD. L'intensa attività di ricerca, documentata dalla ricca e significativa produzione scientifica, ha visto dapprima lo svolgimento di studi di geomorfologia e geologia del Quaternario nell'Appennino Centrale e, successivamente, si è orientata verso tematiche glaciologiche e paleoclimatiche in Antartide. Sin dall'inizio delle attività del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), il candidato si è ampiamente dedicato allo svolgimento di programmi di ricerca nazionali e internazionali rivolti allo studio del complesso sistema glaciale antartico, ottenendo risultati originali e d'impatto internazionale. Il notevole impegno ha riguardato anche

ruoli di responsabilità organizzativa e gestionale dei progetti internazionali coinvolti e delle campagne del PNRA. Degno di nota è il ruolo di “Responsabile dell’attuazione del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA)” nel corso del quale è stato responsabile delle spedizioni in Antartide, coordinando annualmente a livello nazionale ed internazionale oltre 350 persone fra personale scientifico/logistico con un impegno economico di rilievo.

Tra le attività scientifiche svolte, emergono quelle relative ai progetti ITASE e ai programmi di perforazione della calotta antartica (Epica e Talos Dome), anche considerate le relazioni tra risorse disponibili, gestione del personale e della ricerca e risultati ottenuti, con particolare riferimento ai cambiamenti climatici a scala globale. La rilevanza dei risultati ottenuti è sottolineata anche dai prestigiosi premi ricevuti in Italia e in Europa.

Ventisette dei trenta articoli presentati sono ospitati su riviste ad alto impatto (Q1, ISI-WOS) mentre gli altri 3 sono in Q2. Le citazioni totali dei trenta lavori presentati sono 1606, per una media di ben 54 citazioni per ogni pubblicazione (ISI-WOS). L’apporto individuale del candidato è molto ben distinguibile, risultando primo autore o membro corrispondente in quasi la metà (14) dei lavori e ultimo autore in altri nove.

L’attività didattica ha riguardato prevalentemente attività seminariali, corsi nell’ambito di *master* e un significativo e continuativo impegno nell’ambito di dottorati di ricerca, anche attraverso collaborazioni internazionali, seguendo in qualità di tutore e co-tutore studenti che hanno in seguito svolto attività di ricerca (soprattutto in Antartide e nell’ambito delle tematiche relative ai cambiamenti climatici).

Rilevante è stato l’apporto del candidato a prestigiosi comitati e agenzie di ricerca internazionali. Ha rivestito inoltre la carica di vice-presidente e, successivamente, di presidente del Comitato Glaciologico Italiano (dal 2014). Infine, si segnala il ruolo svolto in qualità di valutatore (GEV) dell’ANVUR per l’area delle Scienze della Terra, assumendo il ruolo di coordinatore dal 2015. Notevole è anche l’attività svolta in sede editoriale: fa parte dell’Editorial Board di 5 riviste di rilievo scientifico. Infine ha svolto una rilevante attività di valutazione per importanti Agenzie internazionali di Ricerca (IPCC, IPEV –FR-, NASA, US *National Science Foundation*, ecc.) e di referaggio per numerose prestigiose riviste scientifiche.

Giudizio

Visto il *curriculum vitae*, considerate le pubblicazioni presentate e l’attività didattica e scientifica, l’esperienza acquisita attraverso l’assunzione di ruoli di responsabilità ed esperienze gestionali di sistemi complessi, il candidato Massimo FREZZOTTI è pienamente qualificato per coprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Concorsuale 04/A3. Inoltre, il candidato ha notevole attitudine nella gestione di progetti di ricerca di elevato livello internazionale. L’attività scientifica, di eccellente livello, è pienamente attinente al settore concorsuale e tocca molte tematiche che sono di estremo interesse per il progetto dipartimentale di eccellenza.

Commissario Prof. Alberto CARTON

Il candidato, laureato in Scienze Geologiche presso l’Università ‘La Sapienza’ di Roma nel 1981, è Dirigente di Ricerca presso l’ENEA dal 1983.

Pubblicazioni scientifiche

In riferimento alla procedura in oggetto, il candidato presenta 30 lavori scientifici, come previsto dal bando, tutti a più nomi, costituiti da articoli in riviste internazionali, alcune delle quali di particolare prestigio come *Nature* e *Science*, tutte indicizzate ISI, con referee. La produzione, di livello molto alto, spesso innovativa ed originale, specie per quanto riguarda l’evoluzione della calotta Antartica, è caratterizzata da rigore metodologico. Riguarda prevalentemente ricerche di glaciologia, telerilevamento e paleoclimatiche associate alle ripercussioni della dinamica della calotta Antartica sulle variazioni del livello del mare e del clima. Parte delle ricerche riguardano la Geomorfologia e la Geologia del Quaternario a fini neotettonici e paleoclimatici nell’Italia Centrale. Tali studi sono tutti pienamente congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia.

La quasi totalità (27) degli articoli presentati sono ospitati su riviste ad alto impatto (primo quartile della classificazione WOS); i rimanenti tre lavori in riviste del secondo quartile. Le citazioni totali dei trenta lavori presentati, secondo WOS, calcolate alla data di inizio della procedura, sono veramente elevate (1606) per una media di ben 54 citazioni per ogni pubblicazione.

L’apporto individuale del candidato è molto ben distinguibile, risultando primo autore o membro corrispondente in quasi la metà (14) dei lavori e ultimo in nove.

Nel curriculum il candidato indica una elevata produttività scientifica che si concretizza in più di 150 articoli sulle principali riviste internazionali del settore, capitoli di libri, carte tematiche, più di 200 comunicazioni a congressi e 10 comunicazioni plenarie su invito, a partire dal 1993, che denotano una considerevole attività svolta con intensità e con rimarchevole continuità.

Curriculum vitae

Precedentemente al ruolo di Dirigente di Ricerca presso l'ENEA ha svolto ricerche nel campo della geologia del Quaternario e Geomorfologia a fini neotettonici e paleoclimatici nell'Italia Centrale.

Ha ricoperto rilevanti responsabilità organizzative e gestionali all'interno dell'ENEA, prima come Responsabile del Laboratorio di osservazioni climatiche e poi come responsabile dell'attuazione del Programma Nazionale di ricerche in Antartide (PNRA) organizzando le Spedizioni, coordinando annualmente a livello nazionali ed internazionale oltre 350 persone fra personale scientifico/logistico con un impegno economico di 18-19 M€. Il candidato ha ricoperto numerosi e importanti ruoli di responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi che prevedano la revisione tra pari. In particolare ha partecipato a 13 spedizioni in Antartide del PNRA e come responsabile nelle ultime 6. Negli ultimi 20 anni è stato coordinatore e/o responsabile di Unità Operative di svariati progetti di ricerca ministeriali e della Unione Europea e di attività di ricerca in collaborazione con importanti istituti di ricerca internazionali. Ha partecipato a numerosi Comitati Nazionali e Internazionali di coordinamento, valutazione e indirizzo della ricerca e commissioni di concorso di enti di ricerca. Riveste la carica di Presidente del Comitato Glaciologico Italiano e ha svolto per conto dell'ANVUR per l'area di Scienze della Terra il ruolo di membro di Gruppo degli Esperti per la VQR 2004-2010 e di Coordinatore nella VQR 2011-2014.

Il candidato si è ampiamente dedicato allo studio del complesso sistema glaciale antartico, ottenendo risultati originali e d'impatto nell'ambito di rilevanti progetti di ricerca internazionali come è documentato dalla specifica produzione scientifica realizzata in collaborazione con i maggiori esperti del settore a livello mondiale. Tra le collaborazioni scientifiche emergono quelle relative al progetto ITASE e ai programmi di perforazione della calotta antartica, di grande interesse per le relazioni tra i risultati ottenuti e gli studi sui cambiamenti climatici a scala globale.

Nel 2008 ha ricevuto il prestigioso premio Cartesio dalla "European Commission" for collaborative research (European Project for Ice Coring in Antarctica) e il premio E2 Eccellenze dell'ENEA, nel 2010 ha ricevuto il premio « Ambasciatore della Biodiversità » dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Notevole è pure l'attività svolta in sede editoriale nell'ambito della quale è revisore di 29 riviste internazionali (fra cui Nature, Science, Nature Geoscience), e fa parte dell'Editorial Board di 7 riviste di rilievo scientifico. Svolge attività come revisore anche di report di organismi Internazionali (es. IPCC, ERC) e per le proposte di Progetti di ricerca (es. NSF, IPEV, CNRS) nel settore delle Scienze della Criosfera e del paleoclima.

Attività didattica

Il candidato non dichiara di aver tenuto corsi o moduli di insegnamento a livello istituzionale.

La continuità e l'estensione temporale dell'attività didattica è buona, ma valutabile solo nei riguardi dei seminari, lezioni in master, assistenza alle tesi di dottorato, di laurea e seguendo anche numerosi assegnisti e borsisti. Ha svolto una discreta attività di tutor in tre Dottorati di Ricerca ed è stato correlatore di tesi. Ha svolto una buona attività didattica in corsi nell'ambito di master.

L'attività didattica, svolta a partire dal 1999 ha riguardato principalmente l'aspetto seminariale svolto in ambito universitario. In ambito accademico inoltre, è stato ripetutamente commissario d'esame in occasione di concorsi nazionali di Dottorato in Scienze ambientali e in Scienze polari, di un dottorato internazionale (Università di Grenoble) e di un concorso interno del CNR.

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'intensa e qualificata attività scientifica e gestionale e l'attività didattica, si ritiene il candidato estremamente meritevole a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

Commissario Prof. Fulvio CELICO

Il Dott. Frezzotti si laurea a Roma nel 1981 ed è Ricercatore presso l'ENEA dal 1983. Attualmente ricopre il ruolo di Dirigente di Ricerca.

Il Dott. Frezzotti ha svolto le sue ricerche prevalentemente nell'ambito della Geologia del Quaternario e della Geomorfologia, con particolare riferimento alla glaciologia e alle ripercussioni sulle variazioni del livello del mare e del clima.

La produzione scientifica è coerente con il SC 04/A3 e con il SSD GEO/04, ed è caratterizzata da risultati originali ed innovativi che sono stati oggetto di un elevato numero di pubblicazioni scientifiche in riviste nazionali e internazionali. Il candidato ha selezionato n. 30 pubblicazioni per la presente valutazione. In n. 23 pubblicazioni è primo nome, *corresponding Author* o ultimo nome. Ben 28 lavori sono stati pubblicati in riviste Q1. Il dott. Frezzotti ha n. 2895 citazioni complessive su Scopus, H-index pari a 32 e n. 89 lavori. Diversamente, su ISI-WoS le citazioni sono n. 2492, l'H-index è 29 ed i lavori sono n. 75. La produzione scientifica è continua e coerente con il SC 04/A3.

Il Dott. Frezzotti dimostra un'intensa attività di coordinamento di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Ha coordinato n. 1 progetto internazionale e n. 10 progetti nazionali soggetti a revisione tra pari ed è stato responsabile di diversi WP o UO.

Dal 2002 ha ricoperto rilevanti ruoli di responsabilità all'interno dell'ENEA (Responsabile del Laboratorio di Osservazioni Climatiche, Responsabile dell'attuazione del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide). Ha partecipato a numerosi Comitati nazionali ed internazionali di coordinamento, valutazione e indirizzo della ricerca ed è stato componente commissioni di concorso di Enti di ricerca.

E' Presidente del Comitato Glaciologico Italiano e ha svolto per conto dell'ANVUR per l'area di Scienze della Terra il ruolo di membro del Gruppo degli Esperti per la VQR 2004-2010 e di Coordinatore nella VQR 2011-2014.

Ha ricevuto il premio Cartesio dalla "European Commission" for collaborative research (*European Project for Ice Coring in Antarctica*) ed il premio E2 Eccellenze dell'ENEA. Nel 2010 ha ricevuto il premio «Ambasciatore della Biodiversità» dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'attività didattica si è esplicata con attività seminariali, corsi nell'ambito di master e dottorati di ricerca. È stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato ed ha seguito assegnisti e borsisti. E' stato componente di commissione di esame finale di dottorati. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di prima fascia nel SC 04/A3.

Giudizio

Il Prof. Fulvio Celico, alla luce del curriculum vitae, delle pubblicazioni presentate a valutazione, dell'attività didattica e scientifica, della capacità gestionale, ritiene il Dott. Frezzotti ampiamente qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia per il SC 04/A3. Si sottolinea, altresì, che il Profilo del candidato è incentrato sulle tematiche oggetto del progetto dipartimentale di eccellenza, con particolare riferimento agli studi relativi ai cambiamenti climatici.

Commissario Prof. Giovanni CROSTA

Il Dott. Massimo Frezzotti ha conseguito la Laurea in Scienze Geologiche nel 1981 ed è ricercatore dell'ENEA dal 1983. Dal 1998 al 2004 è stato Primo Ricercatore ENEA e dal 2004 è dirigente di ricerca ENEA. 1998.

Ha svolto periodi di ricerca all'estero presso il Dept. of Physical Geography (Univ. Amsterdam, LGGE-CNRS, Univ. Grenoble). Ha coperto cariche organizzative e di segretariato in associazioni nazionali (tra cui International Lithosphere Program; Int. Union of Geological Sciences; ODP Italia; Ricerca Glaciologia MIUR PNRA) e internazionali (International Glaciological Society, Comitato Glaciologico Italiano, Società Geologica Italiana) ed è stato componente di comitati nazionali e internazionali (Conseil des programmes scientifiques et technologiques, IPEV; SCAR Physical Sciences Steering Scientific Group; Consiglio Scientifico Stazione italo-francese Concordia; Council of Managers of National Antarctic Programs CONMAP; ISMASS Ice Sheet Mass Balance and Sea Level), TALDICE; TASTE-IDEA Trans-Antarctic Scientific Expedition Ice Divide Antarctica; EuroPICS; IPICS International Partnerships in Ice Cores; SCAR/IGBP ITASE).

E' stato Coordinatore del: Sistema Interlaboratorio Antartico Nodo Chimica e Fisica del Ghiaccio; Sistema Interlaboratorio Antartico Nodo Cartografia e Telerilevamento; Settore di Ricerca Tecnologia MIUR-PNRA.

Come coordinatore di progetti e di spedizioni PNRA ha gestito grandi gruppi di ricercatori e di personale operativo.

E' stato partecipante, responsabile e coordinatore di progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Ha svolto il ruolo di Componente (2011-2012; VQR 2004-2010) e quello di Coordinatore (2015-2017; VQR 2011-2014) del Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV) per l'area 04 – Scienze della Terra, dell'ANVUR.

Attività di ricerca scientifica

L'attività di ricerca del candidato si è focalizzata inizialmente su temi di geologia del Quaternario, neotettonica, paleoclimatologia dell'Italia Centrale. Successivamente è stata orientata su aspetti di glaciologia, paleoclimatologia e telerilevamento, ai fini dello studio dei cambiamenti climatici. In particolare, sono stati indagati aspetti di interpretazione paleoclimatica di carote di ghiaccio, interazione atmosfera-criosfera, accumulo-ablazione della Calotta Antartica. In tale ambito ha partecipato a 13 spedizioni in Antartide del PNRA ed è stato coordinatore di 6 progetti internazionali nel corso di altrettante spedizioni.

Le ricerche sono state svolte in ambito sia di progetti di ricerca nazionali che internazionali, nonché di convenzioni con enti di ricerca o istituzionali. L'attività di ricerca è stata riconosciuta con tre premi (Premio Cartesio EC for Collaborative Research; Premio E2 Eccellenze dell'ENEA; Premio Ambasciatore della Biodiversità MATTM).

Publicazioni Scientifiche

Il candidato mostra una attività di pubblicazione continua nell'arco temporale dell'attività di ricerca. Alla data della valutazione il candidato ha una bibliometria SCOPUS con h-index: 32, per 89 pubblicazioni indicizzate e un totale di 2895 citazioni; la bibliometria WOS con h-index: 29, per 75 pubblicazioni indicizzate e un totale di 2492 citazioni. Le pubblicazioni sono in gran parte su riviste internazionali. Le trenta pubblicazioni selezionate sono tutte su riviste internazionali (28 in Q1), in cui il candidato è primo autore (o corresponding author, o ultimo nome) in 23. Tra le pubblicazioni alcune sono di elevatissimo profilo (Nature Communications, Nature, Nature Geoscience, Reviews of Geophysics, Science). Il numero medio di citazioni per le 30 pubblicazioni presentate è pari a 53.53.

Attività didattica

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente con seminari, lezioni in ambito di corsi di Master di II° Livello, short courses. Ha svolto attività di supervisione di tesi di dottorato e di laurea (Univ. di Siena, Univ. di Firenze, Univ. di Bologna, Univ. degli studi di Milano, Univ. La Sapienza Roma). Ha inoltre svolto attività di tutoraggio di assegni di ricerca presso Università, INGV, ENEA.

Giudizio

Considerato il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività scientifica e didattica si ritiene che il candidato Massimo FREZZOTTI sia ottimamente qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3 e per gestire progetti di ricerca a livello internazionale. L'attività didattica, organizzativa e scientifica del candidato è giudicata nel complesso di livello eccellente.

Commissario Prof.ssa Daniela DUCCI

Il Dott. Massimo Frezzotti si laurea a Roma La Sapienza nel 1981. Dal 1983 è ricercatore presso l'ENEA, dove attualmente ricopre il ruolo di dirigente di ricerca. Il candidato ha svolto le sue ricerche prevalentemente nell'ambito della geologia del Quaternario e della Geomorfologia, con particolare riguardo alle ricerche di glaciologia, e alle ripercussioni sulle variazioni del livello del mare e del clima. La produzione scientifica è coerente con il settore concorsuale 04/A3 e con il settore scientifico disciplinare GEO/04. L'attività scientifica ha prodotto risultati originali e innovativi che sono stati oggetto di un elevato numero di lavori scientifici che includono principalmente pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali. Il candidato ha selezionato 30 pubblicazioni per la presente valutazione, in 23 delle quali è primo nome, corresponding o ultimo nome (nelle rimanenti è secondo autore) sulle più prestigiose riviste internazionali del settore (28 in Q1) dimostrando la sua totale autonomia ed il suo ruolo nei lavori in collaborazione. Il dott. Massimo Frezzotti ha 2895 citazioni complessive su Scopus con h-index di 32 e 89 lavori intercettati mentre su ISI-WoS le citazioni sono 2492, l'h-index è 29 e i lavori 75. Dall'elenco sono degni di attenzione 1 lavoro su Science del 2006 con 156 citazioni ed uno su Nature del 2017. L'intera produzione scientifica è continua nel tempo e strettamente correlata all'evoluzione delle conoscenze nel settore concorsuale.

L'elevato livello dell'impegno scientifico è ulteriormente confermato anche da una intensa attività di coordinamento che il candidato ha svolto nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali. In particolare ha coordinato in toto progetti internazionali (1) e nazionali (10) soggetti a revisione tra pari, ed è stato numerose volte responsabile di WP o di UO. Dal 2002 ha ricoperto rilevanti responsabilità

organizzative e gestionali all'interno dell'ENEA, prima come Responsabile del Laboratorio di osservazioni climatiche e poi come Responsabile dell'attuazione del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) organizzando le spedizioni, coordinando annualmente a livello nazionale ed internazionale oltre 350 persone fra personale scientifico/logistico con un impegno economico di 18-19 M€. Ha partecipato a numerosi Comitati Nazionali e Internazionali di coordinamento, valutazione e indirizzo della ricerca e commissioni di concorso di enti di ricerca. Riveste la carica di Presidente del Comitato Glaciologico Italiano e ha svolto per conto dell'ANVUR per l'area di Scienze della Terra il ruolo di membro di Gruppo degli Esperti per la VQR 2004-2010 e di Coordinatore nella VQR 2011-2014. Nel 2008 ha ricevuto il premio Cartesio dalla "European Commission" for collaborative research (European Project for Ice Coring in Antarctica) e il premio E2 Eccellenze dell'ENEA, nel 2010 ha ricevuto il premio «Ambasciatore della Biodiversità» dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'attività didattica si è esplicata con attività seminariali, corsi nell'ambito di master e Dottorati di Ricerca. È stato correlatore di tesi di laurea e di dottorato, seguendo anche numerosi assegnisti e borsisti anche attraverso collaborazioni internazionali. Inoltre, è stato ripetutamente componente di commissione di esame finale di Dottorati in Scienze ambientali e in Scienze polari e di un Dottorato internazionale. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di prima fascia settore concorsuale 04/A3.

Giudizio

La Prof.ssa Daniela DUCCI, visto il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività didattica e scientifica, oltre alla documentata capacità gestionale, ritiene il candidato Massimo FREZZOTTI ampiamente qualificato a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3 e pienamente idoneo a svolgere la sua attività scientifica sulle tematiche oggetto del progetto dipartimentale di eccellenza, in particolare sugli studi relativi ai cambiamenti climatici, e a gestire progetti di ricerca di elevato livello internazionale.

Giudizio collegiale:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato ha presentato 30 lavori scientifici, tutti a più nomi, tutti in riviste internazionali indicizzate ISI, con referee. La produzione è di livello eccellente, su riviste di ampio impatto e caratterizzata da rigore metodologico.

L'attività scientifica del candidato è incentrata su studi geomorfologici che ricoprono svariate tematiche e con particolare attenzione a quelle glaciologiche e paleoclimatiche. I lavori sono congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia. Alla produzione scientifica del candidato, considerato per ogni lavoro l'impact factor della rivista, il numero di citazioni medie, il ruolo dell'autore, la collocazione editoriale della rivista nei database ISI e l'attinenza al settore concorsuale 04/A3 e alle tematiche relative ai cambiamenti climatici, viene attribuito un punteggio totale di 46 su 60.

Curriculum vitae

L'attività di ricerca ha contemplato il coordinamento e la direzione di importanti progetti nazionali e internazionali, nonché di spedizioni scientifiche. La commissione valuta in modo molto positivo l'esperienza maturata dal candidato nell'ambito del settore concorsuale, in merito alle attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio svolte (responsabilità di accordi internazionali, coordinatore scientifico di progetti, etc.), attribuendogli il punteggio di 29 su 30.

Attività didattica

Il candidato è stato relatore di tesi di laurea e dottorato ed ha svolto attività seminariali. La commissione attribuisce a tali attività il punteggio di 3 su 10.

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'attività scientifica, gestionale e l'attività didattica, la Commissione ha attribuito al Candidato un punteggio complessivo di 78 su 100. Sulla base di tale valutazione si ritiene che il candidato Massimo FREZZOTTI sia ampiamente qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3 e idoneo a gestire progetti di ricerca di elevato livello internazionale. La sua attività scientifica è inoltre incentrata sulle tematiche oggetto del progetto dipartimentale di eccellenza, in particolare sugli studi relativi ai cambiamenti climatici.

CANDIDATO: 4) Dott. Giulio IOVINE

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

il candidato si è laureato in Scienze Geologiche nell'a.a. 1986/87 presso l'Università di Napoli "Federico II"; dal 1999 è ricercatore di III livello presso il CNR-IRPI di Cosenza, di cui è stato anche responsabile per diversi anni. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione di Professore universitario di prima e di seconda fascia nell'Area "Geologia applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia" (SC 04/A3). Si occupa di ricerche prevalentemente inerenti la Geologia Applicata. I principali temi della sua ricerca riguardano lo studio di frane.

Ha organizzato, diretto e coordinato gruppi di ricerca con ruoli di responsabilità sia dal punto di vista istituzionale che scientifico, a livello nazionale ed internazionale. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali anche in qualità di relatore ad invito.

Attività didattica

L'attività didattica riguarda insegnamenti prevalentemente ricadenti nel SSD GEO/05 impartiti per quasi 20 anni, nonché il tutoraggio di alcune tesi di laurea.

Lavori scientifici

Il candidato presenta 30 lavori scientifici per la valutazione comparativa in oggetto, come previsto dal bando. Per la loro elencazione si rimanda alla documentazione prodotta dal candidato (cfr. elenco pubblicazioni allegato alla domanda). Nel curriculum il candidato dichiara anche di avere oltre 100 pubblicazioni scientifiche su rivista o in atti di convegni, carte tematiche e rapporti tecnico-scientifici.

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Carlo BARONI

Laureato in Scienze Geologiche nel 1988 con lode presso l'Università degli Studi di Napoli nel 1999 trova impiego come Ricercatore presso l'IRPI-CNR di Cosenza, dopo un lungo periodo di attività diversificata (borse di studio, collaborazioni scientifiche, corsi di perfezionamento, incarichi professionali, ecc.).

Dal 1999 è ricercatore a tempo indeterminato del CNR-IRPI. Il candidato ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica alle funzioni di Professore di I Fascia nel Dicembre 2013.

Ha svolto con continuità attività di ricerca presso il CNR, anche con incarichi di coordinamento nell'ambito di Progetti di ricerca nazionali, progetti d'istituto e commesse conto terzi, principalmente nell'ambito della geologia applicata e della geomorfologia applicata; ha svolto il ruolo di coordinatore di alcuni progetti di collaborazione internazionale.

La ricerca ha toccato principalmente tematiche relative allo studio di movimenti franosi superficiali (*mud flow, debris flows*), movimenti profondi, incluse le Deformazioni Gravitative Profonde di Versante. Gli studi hanno riguardato anche le condizioni che conducono all'innescio dei fenomeni franosi, al fine di sviluppare sistemi di sorveglianza e di allerta, tematica di notevole interesse per la Protezione Civile. La ricerca è stata continua nel tempo e si è svolta specificatamente in aree dell'Italia meridionale avvalendosi quasi esclusivamente della collaborazione di ricercatori e istituzioni sia italiane e, in misura ridotta, di collaborazioni internazionali

E' stato membro del comitato scientifico e organizzativo di diversi convegni internazionali e nazionali; E' membro del *Register of Expert Peer-Reviewers for Italian Scientific Evaluation* (REPRISE) del MIUR, aderisce al *panel* di valutatori Horizon 2020, al gruppo di valutatori VQR 2004-2010 e ha svolto attività di valutatore di progetti di ricerca per vari enti nazionali e internazionali.

Fa parte del comitato di redazione di varie riviste scientifiche internazionali e nazionali, alcune delle quali ISI con buon IF.

L'attività didattica è stata svolta come professore a contratto a partire dall'AA 2000-01 in corsi di studio in Scienze Geologiche e Ingegneria per l'Ambiente e Territorio dell'Università della Calabria e nell'ambito di *master* e corsi di aggiornamento, in gran parte su tematiche inerenti la Geologia Applicata e la Geotecnica. E' stato tutore di alcune tesi di dottorato e relatore di tesi di laurea.

Giudizio

Visto il *curriculum vitae*, le pubblicazioni presentate e l'attività didattica e scientifica, il candidato Giulio IOVINE è qualificato a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale

04/A3. L'attività scientifica, di buon livello, è pienamente attinente al settore concorsuale e tocca alcune tematiche che potrebbero essere d'interesse per il progetto dipartimentale di eccellenza.

Commissario Prof. Alberto CARTON

Il candidato è Ricercatore presso il CNR-IRPI di Cosenza.

Pubblicazioni scientifiche

In riferimento alla procedura in oggetto, il candidato presenta 30 lavori scientifici, come previsto dal bando, tutti, eccetto uno, a più nomi, costituiti da articoli in riviste internazionali quasi tutte indicizzate ISI, con referee. La produzione è di buon livello, caratterizzata da rigore metodologico e a luoghi originale. Riguarda prevalentemente tematiche geologico applicate, prevalentemente affrontate con un approccio modellistico con particolare riguardo alla dinamica dei versanti e loro morfo-evoluzione, all'analisi delle condizioni di innesco di frane causate da eventi meteorici o sismici, alla simulazione di processi naturali potenzialmente dannosi e alla caratterizzazione territoriale per lo sfruttamento dell'energia geotermica a bassa e media entalpia. Sono quindi congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia. Una mezza dozzina (6) degli articoli presentati sono ospitati su riviste ad alto impatto (appartenenti al primo quartile della classificazione WOS); i rimanenti rispettivamente in riviste del terzo, secondo e quarto quartile. Un ridotto numero non risulta indicizzato. Il numero di citazioni totali dei trenta lavori presentati, secondo WOS, calcolate alla data di inizio della procedura, risulta essere buono (699) per una media di 24 citazioni per ogni pubblicazione.

L'apporto individuale del candidato è chiaramente distinguibile, risultando primo autore o membro corrispondente in ben 17 lavori e ultimo in sette.

Nel curriculum il candidato documenta una significativa produttività scientifica elencando una settantina di pubblicazioni su riviste e quaranta in Atti di Convegni con comitati di redazione internazionale e nazionale, affiancata da numerose altre attività editoriali che denotano una valida, intensità e continuità temporale.

Curriculum vitae

Precedentemente al ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso l'IRPI di Cosenza, è stato ricercatore a tempo determinato sempre presso lo stesso ente e, prima ancora, ha usufruito di alcune borse di studio in Italia ed all'estero ed ha seguito un certo numero di corsi di perfezionamento.

Il candidato è stato responsabile scientifico, referente, co-referente per conto dell'IRPI di numerosi (26) progetti nazionali o di unità operativa all'interno di un progetto, ricevuti soprattutto per finalità istituzionali del CNR-IRPI.

L'attività istituzionale in ambito CNR è molto buona: dal 2011 al 2015 è stato responsabile del CNR IRPI di Cosenza, Presidente dell'area di Ricerca (2014-15), responsabile dei Servizi Tecnologici dell'Area della Ricerca di Cosenza del CNR (2011-2016). Nell'ambito del medesimo ente ha svolto altre attività come responsabile, referente o co-referente. Molteplici (28) sono anche le collaborazioni scientifiche a progetti e convenzioni anch'esse tutte a livello nazionale e partecipate nell'ambito dei compiti istituzionali.

Ha inoltre partecipato a Commissioni, Commissioni di valutazione (referaggio), Gruppi di Lavoro, od altri Organismi di natura tecnico-scientifica ed organizzativa, nei comitati scientifici di alcuni convegni/congressi nazionali ed internazionali, come revisore per la valutazione di programmi e di risultati di ricerca sempre in ambito nazionale.

E' stato componente dell'Editorial board, Editor e co-editor, di una ventina di riviste e numeri speciali di riviste internazionali e nazionali svolgendo talora la funzione di referee.

Attività didattica

Il candidato ha tenuto alcuni corsi universitari per lauree triennali e del vecchio ordinamento, di Geotecnica e Geologia applicata (per poco più di 60 CFU), nei corsi di Laurea in Scienze geologiche e Ingegneria per l'Ambiente e Territorio dell'Università della Calabria.

La didattica risulta svolta con continuità e discreta intensità in discipline totalmente contemplate nell'ambito del settore concorsuale.

E' stato relatore di alcune tesi di dottorato. Ha svolto inoltre una discreta attività come componente del Collegio docenti del Consiglio del Corso di un master di secondo livello e come docente in altri due master. Ulteriore attività didattica è stata effettuata in qualità di tutore di assegni di ricerca e di tirocinio e come relatore di oltre una trentina di tesi di laurea.

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'attività scientifica, gestionale e l'attività didattica, si ritiene il candidato meritevole a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

Commissario Prof. Fulvio CELICO

Il Dott. Iovine si laurea a Napoli nel 1988 ed è ricercatore presso l'IRPI di Cosenza, dal 1999. Attualmente è Ricercatore di III livello ed è stato responsabile dell'Istituto dal 2011 al 2015.

Il Dott. Iovine ha svolto le proprie ricerche soprattutto nell'ambito della Geologia Applicata, con particolare riferimento allo studio delle soglie di innesco di movimenti franosi. La produzione scientifica è coerente con il SC 04/A3. L'attività scientifica ha prodotto risultati originali e talora innovativi, sfociati in numerose pubblicazioni in riviste nazionali e internazionali. Il candidato ha selezionato n. 30 pubblicazioni per la presente valutazione, di cui n. 4 in volumi o in atti di convegni. N.6 lavori sono stati pubblicati in riviste Q1, n. 7 in riviste Q2, n. 8 in riviste Q3, n. 5 in riviste Q4. In n. 20 pubblicazioni in riviste internazionali è primo nome, *corresponding Author* o ultimo nome. Il Dott. Iovine ha n. 993 citazioni su Scopus, un H-index di 16 e n. 70 lavori. In ISI-WoS le citazioni sono n. 787, l'H-index è 15 ed i lavori sono n. 60. La produzione scientifica è continua.

Il Dott. Iovine è stato Responsabile Scientifico di numerosi contratti e progetti di ricerca su tematiche coerenti con il SC 04/A3.

L'attività didattica si è esplicata con docenze a contratto, attività seminariali e corsi nell'ambito di master. Fa parte di un Collegio di dottorato. È stato correlatore di tesi di laurea. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di II fascia e di I fascia SC 04/A3.

Giudizio

Il Prof. Fulvio Celico, alla luce del curriculum vitae, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica, scientifica e gestionale, ritiene il Dott. Iovine qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia per il SC 04/A3. Tuttavia, si sottolinea che l'attività scientifica, benché di livello ottimo, non è incentrata sulle tematiche oggetto del progetto dipartimentale di eccellenza, con particolare riferimento agli studi relativi ai cambiamenti climatici.

CB

Commissario Prof. Giovanni CROSTA

Il Dott. Giulio Iovine presenta un curriculum estremamente dettagliato. Il dott Giulio Iovine ha conseguito la Laurea in Scienze Geologiche nel 1988 ed è ricercatore del CNR-IRPI (Istituto della Ricerca per la Protezione Idrogeologica) di Cosenza dal 1999. Ha svolto diversi incarichi dirigenziali nell'ambito del CNR Cosenza, tra cui responsabile del CNR-IRPI di Cosenza (2011 - 2015) e Presidente dell'Area della Ricerca di Cosenza del CNR.

E' stato partecipante o responsabile di convenzioni e commesse di studio e ricerca. E' stato partecipante, responsabile di progetti di ricerca nazionali (tra cui il Progetto VIGOR) e di progetti di cooperazione internazionali. E' stato membro di commissioni tecnico scientifiche di vario tipo. Ha svolto un semestre presso lo U.S. Geological Survey. Ha svolto un'intensa attività di organizzazione di sessioni a convegni nazionali e internazionali.

Attività di ricerca scientifica

L'attività di ricerca del candidato ha riguardato aspetti della dinamica dei versanti, del collasso di cavità sotterranee, dei fenomeni erosivi, l'innesco di frane a seguito di eventi meteorici e sismici i fini di determinare soglie di innesco, la modellistica di processi naturali e lo studio regionale per lo sfruttamento di risorse geotermiche.

Recentemente, il candidato ha svolto attività di ricerca ai fini della zonazione della pericolosità e del rischio da frana e altri processi geologici. Le ricerche sono state svolte in ambito sia di commesse CNR e progetti di ricerca nazionali e internazionali

Pubblicazioni Scientifiche

Il candidato mostra una attività di pubblicazione continua nell'arco temporale dell'attività di ricerca su argomenti che vanno dalla geologia strutturale alla geomorfologia. Alla data della valutazione il candidato ha una bibliometria SCOPUS con h-index: 16, per 70 pubblicazioni indicizzate e un totale di 993 citazioni; la bibliometria WOS con h-index: 15, per 60 pubblicazioni indicizzate e un totale di 787 citazioni. Le pubblicazioni sono in gran parte su riviste internazionali e nazionali. Delle trenta

A

P

AD

gl

pubblicazioni selezionate 4 sono su atti di congresso. 26 sono su riviste di vario impatto (6 in Q1, 7 in Q2, 8 in Q3, 5 in Q4), in cui il candidato è primo autore (o corresponding author, o ultimo nome) in 20. Oltre a tali pubblicazioni il candidato ha partecipato alla stesura di numerosi rapporti CNR. Il numero medio di citazioni per le 30 pubblicazioni presentate è pari a 24.10.

Attività didattica

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente con seminari e docenze a contratto e lezioni in ambito di corsi di Master. Ha svolto attività di relatore di tesi di laurea, assegni di ricerca e tirocini.

Giudizio

Considerato il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività scientifica e didattica si ritiene che il candidato Giulio IOVINE sia ben qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3. L'attività didattica, organizzativa e scientifica del candidato è giudicata nel complesso di buon livello.

Commissario Prof.ssa Daniela DUCCI

Il Dott. Giulio Iovine si laurea a Napoli nel 1988. Dal 1999 è ricercatore presso l'IRPI (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica) di Cosenza, dove attualmente è ricercatore di III livello ed è stato responsabile dell'Istituto dal 2011 al 2015. Il candidato ha svolto le sue ricerche prevalentemente nell'ambito della geologia applicata, con particolare riguardo alla determinazione, prevalentemente tramite modellistica, delle soglie di innesco di movimenti franosi, specialmente debris-flow, in relazione con le precipitazioni, anche per la messa a punto di sistemi di allerta. Di recente ha dedicato le sue ricerche anche ai sinkholes e alle anomalie di radon. La produzione scientifica è coerente con il settore concorsuale 04/A3. L'attività scientifica ha prodotto risultati originali e talora innovativi che sono stati oggetto di un buon numero di lavori scientifici che includono principalmente pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali. Il candidato ha selezionato 30 pubblicazioni per la presente valutazione, delle quali 4 sono su volumi o su atti di congresso. Le rimanenti 26 sono su riviste del settore di impatto medio (6 in Q1, 7 in Q2, 8 in Q3, 5 in Q4). Di queste, in 20 è primo nome, corresponding o ultimo nome, dimostrando il suo ruolo dominante nei lavori in collaborazione. Il dott. Giulio Iovine ha 993 citazioni complessive su Scopus con h-index di 16 e 70 lavori intercettati intercettati, mentre su ISI-WoS le citazioni sono 787, l'h-index è 15 e i lavori 60. La produzione scientifica è continua nel tempo e correlata all'evoluzione delle conoscenze sul tema.

L'impegno scientifico è anche confermato da una intensa attività di coordinamento che il candidato ha svolto in qualità di responsabile Scientifico per conto dell'IRPI di numerosi contratti e progetti scientifici su tematiche ricadenti nel SC, tra cui spiccano gli incarichi di responsabilità nell'ambito del Progetto VIGOR sulla "Valutazione del potenziale Geotermico delle Regioni della convergenza" - POI "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007/2013", con un congruo finanziamento.

L'attività didattica si è esplicata con docenze a contratto, attività seminariali e corsi nell'ambito di master. Fa parte di un Collegio di Dottorato. È stato correlatore di tesi di laurea, seguendo anche numerosi tirocini. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di seconda fascia e di prima fascia settore concorsuale 04/A3.

Giudizio

La Prof.ssa Daniela DUCCI, visto il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività didattica, scientifica e gestionale, ritiene il candidato Giulio IOVINE qualificato a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

Giudizio collegiale:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato ha presentato 30 lavori scientifici, tutti a più nomi, tutti in riviste internazionali indicizzate ISI, con referee. La produzione è di buon livello, su riviste di impatto e caratterizzata da rigore metodologico.

L'attività scientifica del candidato è incentrata sulla geologia applicata, con particolare riguardo alla determinazione, prevalentemente tramite modellistica, delle soglie di innesco di movimenti franosi, specialmente debris-flow. I lavori sono congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia. Alla produzione scientifica del candidato, considerato per ogni lavoro l'impact factor della rivista, il numero di citazioni medie, il ruolo dell'autore,

la collocazione editoriale della rivista nei database ISI e l'attinenza al settore concorsuale 04/A3 e alle tematiche relative ai cambiamenti climatici, viene attribuito un punteggio totale di 28 su 60.

Curriculum vitae

La commissione attribuisce, sulla base dell'esperienza maturata dal candidato nell'ambito del settore concorsuale, in merito alle attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio svolte (responsabilità di accordi internazionali, coordinatore scientifico di progetti, etc.), il punteggio di 5 su 30 al curriculum vitae.

Attività didattica

Il candidato è stato relatore di tesi di laurea e dottorato ed ha svolto attività seminariali e corsi nell'ambito di master. La commissione valuta in modo positivo tali attività attribuendo il punteggio di 6 su 10.

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'attività scientifica, gestionale e l'attività didattica, la Commissione ha attribuito al Candidato un punteggio complessivo di 39 su 100. Sulla base di tale valutazione si ritiene che il candidato Giulio IOVINE sia qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

CB

A

φ

AD

LL

CANDIDATO: 5) Prof. Paolo MOZZI

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

è professore associato nel SSD GEO/04 presso l'Università degli Studi di Padova. Si è laureato in Scienze Geologiche e successivamente ha conseguito il dottorato di Ricerca in Scienze della Terra. I suoi interessi di ricerca riguardano: la geomorfologia e la stratigrafia delle pianure alluvionali e delle valli alpine dal Pleistocene medio all'Olocene, con particolare attenzione alla risposta dei sistemi fluviali alle variazioni climatiche e del livello marino; le relazioni tra l'evoluzione geomorfologica e il popolamento umano antico; le relazioni tra suoli e forme del rilievo; la geomorfologia, stratigrafia e geoarcheologia dei sistemi alluvionali in ambiente mediterraneo, arido e semiarido. Ha svolto missioni scientifiche all'estero. E' stato Visiting Associate Professor presso il Department of Geography of the University of South Carolina, USA e ricercatore presso l'Istituto Politecnico di Tomar, Portogallo. E' stato Guest Editor di Quaternary International, Associate Editor dei Rendiconti online della Società Geologica Italiana e revisore in varie riviste internazionali. E' stato direttore e coordinatore scientifico di una quindicina di progetti di ricerca nazionali e locali e di convenzioni, tra cui la direzione dei rilevamenti per i depositi quaternari, di alcuni fogli geologici al 50.000, nell'ambito del progetto nazionale di rilevamento geologico CARG. Ha svolto 7 missioni scientifiche all'estero in Turkmenistan, Burkina Faso, Portogallo, Grecia, Montenegro. Ha partecipato ad oltre a una trentina di congressi internazionali nazionali, e scuole estive; in alcuni di essi è stato anche relatore ad invito. Il candidato indica un h-index di 12 (Scopus Citation Report) e di 10 (Web of Science Citation Report)

Ha coperto la carica di Presidente dell'AIQUA di cui è attualmente membro del Consiglio di Presidenza. E' stato membro del Comitato nazionale promotore della candidatura di Roma quale sede del XX INQUA Congress 2019 e della Commissione paritetica del Ministero per i Beni e le Attività culturali per la realizzazione del Sistema Informativo Archeologico delle città italiane e dei loro territori (2007-2009) è attualmente Associate Editor delle riviste Alpine and Mediterranean Quaternary

Didattica

Dall'a.a. 2006-2007 è titolare del corso di Geografia fisica per la laurea triennale in Scienze geologiche dell'Università degli Studi di Padova e dall'a.a. 2012-2013 di un modulo del corso di Rilevamento geologico. Ha anche tenuto il corso di Geomorfologia applicata e telerilevamento, Geologia del Quaternario e Fotogeologia. E' stato titolare del corso di Geografia dell'Ambiente e del Paesaggio per la laurea triennale in Progettazione e Gestione del Turismo culturale dell'Università di Padova, oltre che del Laboratorio di Geoarcheologia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia. E' stato relatore di numerose tesi di laurea e supervisore di tesi di dottorato. E' referente di tutorato per la Scuola di Scienze dell'Università degli Studi di Padova. E' stato membro del collegio docenti del Dottorato in Uomo Ambiente e in Geografia Fisica e Umana dell'Università di Padova dal 2003 al 2012. Dal 2017 è membro del collegio docenti del Dottorato in Scienze della Terra dell'Università di Padova. E' docente di due Master dell'Università degli Studi di Padova E' inoltre docente in un Corso di Perfezionamento.

Lavori scientifici

Il candidato presenta 30 lavori scientifici per la valutazione comparativa in oggetto, come previsto dal bando. Per la loro elencazione si rimanda alla documentazione prodotta dal candidato (cfr. elenco pubblicazioni allegato alla domanda). Nel curriculum vengono inoltre elencati: 23 articoli in riviste ISI, 1 curatela di volumi speciali in riviste ISI, 8 articoli in riviste con revisori indicizzate in Scopus/Wos, 1 curatela di volumi speciali in riviste con revisori indicizzate in Scopus/Wos, 4 pubblicazioni in riviste nazionali e internazionali con revisori, 17 articoli in riviste nazionali e internazionali senza revisori, 67 contributi in monografie scientifiche e atti di congressi nazionali e internazionali, 2 curatele di monografie scientifiche e atti di congressi nazionali e internazionali, 8 carte geomorfologiche, geologiche e pedologiche, 3 report scientifici, 4 guide ad escursioni, 2 prodotti multimediali.

CP

LA

CP

AS

AS

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Carlo BARONI

Laureato in Scienze geologiche nel 1991, ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze della Terra presso il Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica dell'Università di Padova con una tesi in geomorfologia dal titolo: "Evoluzione geomorfologica della pianura veneta centrale". Dal 2017 è professore associato di Geografia Fisica e Geomorfologia, presso il Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova; in precedenza è stato ricercatore nei Dipartimenti di Geografia e di Geoscienze dell'Università di Padova.

La produzione scientifica è di buon livello, principalmente rivolta alla Geologia del Quaternario, con spunti originali. I temi affrontati riguardano principalmente la geomorfologia e la stratigrafia delle pianure alluvionali e delle valli alpine dal Pleistocene medio all'Olocene. Particolare attenzione è rivolta alla risposta dei sistemi fluviali alle variazioni climatiche e alle relazioni tra evoluzione geomorfologica e antropizzazione. Le tematiche affrontate sono pienamente congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia.

Nel curriculum il candidato presenta un'articolata produttività scientifica che comprende anche una serie di lavori pubblicati su monografie, curatele, atti di congressi, carte geomorfologiche, pedologiche e geologiche, denotando un'intensa attività di ricerca su tematiche variegata e svolte in collaborazione con ricercatori di altri settori scientifici. Circa un terzo (9) degli articoli presentati sono pubblicati su riviste ad alto impatto (Q1 ISI-WOS); 14 dei trenta articoli sono inseriti in riviste in Q1, Q2 e Q3. Sette lavori sono invece pubblicati su riviste non indicizzate. Il numero delle citazioni totali è discreto (391) con una media di quasi 18 citazioni per ogni pubblicazione. L'apporto individuale del candidato è distinguibile in 8 lavori (per i quali risulta primo autore o autore corrispondente), risultando ultimo autore in tre contributi.

Ha diretto/coordinato numerosi progetti di ricerca nazionali e locali, oltre a varie convenzioni. Tra questi si segnalano il progetto di eccellenza 2007/2008 della Fondazione Cariparo e la direzione dei rilevamenti per i depositi quaternari, di alcuni fogli geologici alla scala di 1:50.000, nell'ambito del progetto nazionale di rilevamento geologico CARG.

E' stato Presidente dell'AIQUA nel 2009-2012 ed è membro dell'attuale Consiglio di Presidenza. E' stato vicepresidente del Comitato nazionale promotore della candidatura di Roma quale sede del XX INQUA Congress 2019 e della Commissione paritetica del Ministero per i Beni e le Attività culturali per la realizzazione del Sistema Informativo Archeologico delle città italiane e dei loro territori (2007-2009). E' referente, dall'a.a. 2010-2011, della Commissione di tutorato per la Scuola di Scienze dell'Università degli Studi di Padova; dal 2017 è membro del GAV del Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche, e dal 2012 della commissione didattica del Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche dell'Università di Padova.

Ha collaborato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali, come documentato in varie delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione in oggetto. Ha svolto missioni scientifiche all'estero (Turkmenistan, Burkina Faso, Portogallo, Grecia, Montenegro).

Ha partecipato a numerosi congressi internazionali nazionali e a scuole estive, anche come relatore ad invito.

E' *Associate Editor* della rivista *Alpine and Mediterranean Quaternary*; è stato Guest Editor di *Quaternary International*, Associate Editor dei Rendiconti online della Società Geologica Italiana e revisore di numerose riviste internazionali. Ha svolto diversi soggiorni di ricerca all'estero.

Dal 2003 ha tenuto con continuità numerosi corsi universitari per lauree triennali in Scienze geologiche e magistrali in Geologia e Geologia tecnica, tutti compresi nel settore disciplinare (Geografia Fisica, Geomorfologia applicata e telerilevamento, Fotogeologia).

Ha partecipato al Collegio docenti di due dottorati di ricerca, svolgendo nell'ambito degli stessi una significativa attività didattica nell'ambito di master e corsi di dottorato. E' stato tutore di tesi di dottorato e relatore di numerose tesi di laurea.

Giudizio

Visto il *curriculum vitae*, le pubblicazioni presentate e l'attività didattica e scientifica, il candidato Paolo MOZZI è qualificato a coprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3. L'attività scientifica, di buon livello, è pienamente attinente al settore concorsuale e tocca alcune tematiche che potrebbero essere d'interesse per il progetto dipartimentale di eccellenza.

Commissario Prof. Alberto CARTON

Il candidato, laureato in Scienze geologiche nel 1991 è professore associato di Geografia Fisica e Geomorfologia dal 2017, presso il Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova.

Pubblicazioni scientifiche

In riferimento alla procedura in oggetto, il candidato presenta 30 lavori scientifici, come previsto dal bando. Un lavoro è a nome singolo; gli altri sono realizzati a più nomi. La collocazione editoriale è in larga misura (tre quarti) ubicata su riviste internazionali (indicizzate ISI, con referee). Gli altri trovano collocazione su riviste nazionali con referee.

La produzione è di livello abbastanza alto, talora innovativa e originale, specie per quanto riguarda gli studi sui mega fan alluvionali; è caratterizzata da rigore metodologico. I temi principali della ricerca riguardano la geomorfologia e la stratigrafia delle pianure alluvionali e delle valli alpine dal Pleistocene medio all'Olocene, con particolare attenzione: alla risposta dei sistemi fluviali alle variazioni climatiche e del livello marino, alle relazioni tra l'evoluzione geomorfologica e il popolamento umano antico; alle relazioni tra suoli e forme del rilievo; alla geomorfologia, stratigrafia e geoarcheologia dei sistemi alluvionali in ambiente mediterraneo, arido e semiarido. Sono quindi tutti pienamente congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia.

Poco meno di un terzo (9) degli articoli presentati sono ospitati su riviste ad alto impatto (primo quartile della classificazione WOS); una metà sono in riviste del secondo, terzo e quarto quartile. Altri sette lavori sono su riviste non indicizzate. Il numero delle citazioni totali, riferite ai lavori indicizzati, secondo WOS, calcolato alla data di inizio della procedura, è discreto (391) con una media di quasi 18 citazioni per ogni pubblicazione.

L'apporto individuale del candidato è distinguibile, risultando primo autore e o membro corrispondente in 8 lavori e ultimo in tre. Nel curriculum il candidato documenta una articolata produttività scientifica segnalando, una nutrita serie di lavori tra articoli, curatele, contributi in monografie scientifiche, atti di congressi, cartografia geomorfologica, pedologica, geologica e prodotti multimediali, per più di un centinaio (circa 150 lavori) opere. Tutto ciò denota una intensa e continua attività.

Curriculum vitae

Precedentemente al ruolo di Professore associato, è stato ricercatore nei Dipartimenti di Geografia e di Geoscienze dell'Università di Padova. E' in possesso del dottorato di ricerca in Scienze della Terra conseguito presso il Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica dell'Università di Padova con una tesi in geomorfologia dal titolo: "Evoluzione geomorfologica della pianura veneta centrale".

E' stato direttore e coordinatore scientifico di una quindicina di progetti di ricerca nazionali e locali e di convenzioni. Tra i primi va menzionato il progetto di eccellenza 2007/2008 della Fondazione Cariparo e la direzione dei rilevamenti per i depositi quaternari, di alcuni fogli geologici al 50.000, nell'ambito del progetto nazionale di rilevamento geologico CARG.

Ha ricoperto la carica di Presidente dell'AIQUA nel 2009-2012 ed è membro dell'attuale Consiglio di Presidenza. E' stato vicepresidente del Comitato nazionale promotore della candidatura di Roma quale sede del XX INQUA Congress 2019 e della Commissione paritetica del Ministero per i Beni e le Attività culturali per la realizzazione del Sistema Informativo Archeologico delle città italiane e dei loro territori (2007-2009). E' referente, dall'a.a. 2010-2011, della Commissione di tutorato per la Scuola di Scienze dell'Università degli Studi di Padova; dal 2017 è membro del GAV del Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche, e dal 2012 della commissione didattica del Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche dell'Università di Padova.

Ha partecipato, collaborando scientificamente, a poco più di una dozzina di progetti di ricerca nazionali ed internazionali: i risultati sono documentati in alcune delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione in oggetto. Ha svolto 7 missioni scientifiche all'estero in Turkmenistan, Burkina Faso, Portogallo, Grecia, Montenegro.

Elevata è la partecipazione (oltre a una trentina) a congressi internazionali e nazionali, e scuole estive; in alcuni di essi è stato anche relatore ad invito. In campo editoriale è attualmente Associate Editor delle riviste Alpine and Mediterranean Quaternary. E' stato Guest Editor di Quaternary International, Associate Editor dei Rendiconti online della Società Geologica Italiana e revisore in varie (11) riviste internazionali. E' stato Visiting Associate Professor presso il Department of Geography of the University of South Carolina, USA (2016, 2017) e ricercatore presso l'Istituto Politecnico di Tomar, Portogallo (1997). Altri soggiorni di studio all'estero sono stati effettuati presso l'Università di Gent (B), Utrecht (NL) e Lisbona (P).

Attività didattica

Il candidato è stato titolare, per affidamento o supplenza, di numerosi (17) corsi universitari per lauree triennali in Scienze geologiche e magistrali in Geologia e Geologia tecnica.

L'attività didattica è stata svolta ininterrottamente a partire dall'AA2003-2004 in insegnamenti, esclusivamente appartenenti al settore disciplinare (Geografia Fisica, Geomorfologia applicata e telerilevamento, Fotogeologia). In alcuni anni accademici ha avuto la titolarità di più corsi.

Ha partecipato al Collegio docenti di due dottorati di ricerca, svolgendo nell'ambito degli stessi una significativa attività anche come relatore di cinque tesi di dottorato.

Ha svolto una valida attività di docenza in cinque master e nei due corsi di dottorato.

Altra attività è stata espletata come titolare del corso di Geografia dell'Ambiente e del Paesaggio per la laurea triennale in Progettazione e Gestione del Turismo culturale dell'Università di Padova e, come professore a contratto, del Laboratorio di Geoarcheologia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia. L'attività didattica è stata valutata con ottimi giudizi dagli studenti. E' stato relatore di 18 tesi di laurea: magistrale (3), triennale (10) e del vecchio ordinamento (5).

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'attività scientifica, gestionale e l'attività didattica, si ritiene il candidato meritevole a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

Commissario Prof. Fulvio CELICO

Il Prof. Mozzi si laurea nel 1991 a Padova. Nel 1996 e consegue il titolo di Dottore di Ricerca su tematiche coerenti con il SC 04/A3. Dal 2002 è Ricercatore e dal 2017 Professore di II fascia presso l'Università degli Studi di Padova nel SSD GEO/04.

Il Prof. Mozzi ha sviluppato le proprie ricerche prevalentemente nell'ambito della Geomorfologia, con particolare riferimento allo studio delle forme, dei depositi e dei processi fluviali. Ha altresì sviluppato ricerche su tematiche di Geoarcheologia. La produzione scientifica è coerente con il SC 04/A3. L'attività scientifica ha prodotto risultati originali e talora innovativi che sono stati oggetto di numerose pubblicazioni in riviste nazionali ed internazionali. Il Prof. Mozzi ha selezionato n. 30 pubblicazioni per la presente valutazione, di cui n. 7 pubblicate in riviste non impattate. Le rimanenti n. 23 sono state pubblicate in riviste Q1 (n. 9), in riviste Q2 (n.6), in riviste Q3 (n. 4), in riviste Q4 (n. 4). In n. 6, tra queste pubblicazioni, il Prof. Mozzi è primo nome, *corresponding Author* o ultimo nome. Il prof. Mozzi ha su Scopus n. 555 citazioni, un H-index di 14 e n. 37 lavori. Diversamente, su ISI-WoS le citazioni sono n. 398, l'H-index è 11 ed i lavori sono n. 23. La produzione scientifica è continua.

E' stato responsabile scientifico di numerose convenzioni, tutte su argomenti coerenti con il SC 04/A3. È stato *Principal investigator* del progetto "Padova underground: an integrated geo-archaeological investigation of the city".

È stato membro della Commissione paritetica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la realizzazione del Sistema Informativo Archeologico delle città italiane e dei loro territori (2007-2009) e dal 2009 al 2012 è stato Presidente dell'AIQUA.

L'attività didattica è stata svolta in modo continuo, a partire dal 2006. E' stato titolare di corsi universitari di lauree triennali, specialistiche e magistrali, nonché nell'ambito di master universitari e corsi di perfezionamento. È stato relatore di numerose tesi di laurea e supervisore di tesi di dottorato. Ha tenuto attività didattiche e di ricerca presso Università straniere. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di I fascia nel SC 04/A3.

Giudizio

Il Prof. Fulvio Celico, alla luce del curriculum vitae, delle pubblicazioni presentate e dell'attività didattica e scientifica, ritiene il Prof. Mozzi qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia per il SC 04/A3. Tuttavia, si sottolinea che l'attività scientifica, benché di livello buono, non è incentrata sulle tematiche oggetto del progetto dipartimentale di eccellenza, con particolare riferimento agli studi relativi ai cambiamenti climatici.

Commissario Prof. Giovanni CROSTA

Il prof. Paolo Mozzi ha conseguito la Laurea in Scienze Geologiche nel 1991, il titolo di Dottore di Ricerca nel 1996. Ha preso servizio come ricercatore nel 2002 e dal 2017 è professore associato presso l'Università degli Studi di Padova nel settore scientifico disciplinare GEO/04.

E' stato Presidente di AIQUA Associazione Italiana per lo studio del Quaternario nel periodo 2009-2012, membro (2007-2009) della Commissione del Ministero dei Beni Culturali per la realizzazione del Sistema Informativo Archeologico delle città italiane e dei loro territori. Ha svolto periodi come visiting

scientist presso la University of South Carolina (2016, 2017) e ricercatore all'Instituto Politecnico di Tomar (Portogallo, 1997).

E' stato partecipante, responsabile di progetti di ricerca nazionali e internazionali. E' stato responsabile del rilevamento del Quaternario per Fogli CARG.

Attività di ricerca scientifica

L'attività di ricerca del candidato è stata svolta prevalentemente negli ambiti della geomorfologia fluviale e delle aree costiere e delle evoluzioni connesse alle variazioni climatiche e del livello marino. Altri aspetti indagati riguardano le relazioni tra forme, stratigrafia, geoarcheologia e popolamento umano antico. Le ricerche svolte in ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali, nonché di convenzioni di studio e ricerca, con missioni anche all'estero. Ha svolto il ruolo di Principal investigator in un progetto di ricerca della Fondazione CARIPARO, dal titolo "Padova underground: an integrated geo-archaeological investigation of the city".

Pubblicazioni Scientifiche

Il candidato mostra una attività di pubblicazione continua nell'arco temporale dell'attività di ricerca. Alla data della valutazione il candidato ha una bibliometria SCOPUS con h-index: 14, per 37 pubblicazioni indicizzate e un totale di 555 citazioni; la bibliometria WOS con h-index: 11, per 23 pubblicazioni indicizzate e un totale di 398 citazioni. Le pubblicazioni sono su riviste internazionali e nazionali (5) e di cui 7 su riviste non impattate. Nelle 23 pubblicazioni su riviste impattate (9 in Q1, 6 in Q2, 4 in Q3 e 4 in Q4) il candidato è primo autore in 6 (o corresponding author, o ultimo nome). Il numero medio di citazioni per le 30 pubblicazioni presentate è pari a 17.77.

Attività didattica

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente nel settore della Geomorfologia e in particolare con i corsi di Geografia Fisica, Cartografia Geotematica, Pericolosità geologica e geomorfologica, Rilevamento Geologico, Geomorfologia Applicata e Telerilevamento, Fotogeologia. I corsi sono stati svolti nell'ambito di corsi di laurea triennale e Magistrale e di Master di Secondo Livello.

Giudizio

Considerato il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate, l'attività scientifica e didattica si ritiene che il candidato Paolo MOZZI sia qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3 e per gestire progetti di ricerca a livello internazionale. L'attività didattica, organizzativa e scientifica del candidato è giudicata nel complesso di buon livello.

Commissario Prof.ssa Daniela DUCCI

Il Prof. Paolo Mozzi si laurea nel 1991 presso l'Università degli Studi di Padova. Nel 1996 consegue presso lo stesso Ateneo il Dottorato in Scienze della Terra su "Evoluzione geomorfologica della pianura veneta centrale". Dal 2002 è ricercatore e dal 2017 è professore associato presso l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Geoscienze, settore scientifico disciplinare GEO/04 Geografia Fisica e Geomorfologia. Il candidato ha svolto le sue ricerche prevalentemente nell'ambito della geomorfologia con particolare riguardo allo studio delle forme, depositi e processi fluviali. Oltre alle pianure alluvionali e costiere il candidato ha incentrato le sue ricerche anche a tematiche di geoarcheologia. La produzione è attinente al settore concorsuale. L'attività scientifica ha prodotto risultati originali e talora innovativi che sono stati oggetto di un buon numero di lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Il candidato ha selezionato 30 pubblicazioni per la presente valutazione, delle quali 7 sono su riviste non impattate. Le rimanenti 23 sono su riviste del settore di impatto medio-alto (9 in Q1, 6 in Q2, 4 in Q3, 4 in Q4). Di queste, solo in 6 il candidato è primo nome, corresponding o ultimo nome, dimostrando un protagonismo scientifico poco delineato. Il prof. Paolo Mozzi ha su Scopus 555 citazioni complessive con h-index di 14 e 37 lavori intercettati, mentre su ISI-WoS le citazioni sono 398, l'h-index è 11 e i lavori 23. La produzione scientifica è continua nel tempo e tiene conto degli aggiornamenti delle conoscenze sulle tematiche affrontate.

L'impegno scientifico è confermato anche dalla responsabilità scientifica di numerose convenzioni, tutte su argomenti inerenti il SC. È stato Principal investigator del progetto "Padova underground: an integrated geo-archaeological investigation of the city", Progetto di Eccellenza 2007/2008 della Fondazione Cariparo.

È stato membro della Commissione paritetica del Ministero per i Beni e le Attività culturali per la realizzazione del Sistema Informativo Archeologico delle città italiane e dei loro territori (2007-2009) e dal 2009 al 2012 è stato Presidente dell'AIQUA.

CB

LA
P

MA

MA

L'attività didattica è stata svolta con continuità dal 2006 ad oggi tenendo per titolarità corsi universitari di lauree triennali, specialistiche e magistrali nonché per master universitari e corsi di perfezionamento. È stato relatore di numerose tesi di laurea e supervisore di tesi di dottorato. A livello internazionale ha tenuto attività didattiche in qualità di Visiting Associate Professor presso il Department of Geography of the University of South Carolina, USA (2016, 2017) e di ricercatore presso l'Istituto Politecnico di Tomar, Portogallo (1997). Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di prima fascia settore concorsuale 04/A3.

Giudizio

La Prof.ssa Daniela DUCCI, visto il curriculum vitae, le pubblicazioni presentate e l'attività didattica e scientifica, ritiene il candidato Paolo MOZZI qualificato a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il Settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

Giudizio collegiale:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato ha presentato 30 lavori scientifici, tutti a più nomi, di cui 23 in riviste internazionali indicizzate ISI, con referee. La produzione è di buon livello, in alcuni casi innovativa e caratterizzata da rigore metodologico.

L'attività scientifica del candidato è incentrata su studi geomorfologici delle pianure alluvionali e delle valli alpine, con particolare attenzione ai rapporti con le variazioni climatiche e l'antropizzazione. I lavori sono congruenti con le tematiche del settore concorsuale 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia. Alla produzione scientifica del candidato, considerato per ogni lavoro l'*impact factor* della rivista, il numero di citazioni medie, il ruolo dell'autore, la collocazione editoriale della rivista nei database ISI e l'attinenza al settore concorsuale 04/A3 e alle tematiche relative ai cambiamenti climatici, viene attribuito un punteggio totale di 23 su 60.

Curriculum vitae

La commissione attribuisce, sulla base dell'esperienza maturata dal candidato nell'ambito del settore concorsuale, in merito alle attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio svolte (responsabilità di accordi internazionali, coordinatore scientifico di progetti), il punteggio di 5 su 30 al curriculum vitae.

Attività didattica

Il candidato è stato titolare di numerosi corsi universitari per lauree triennali, magistrali, dottorati e master in discipline totalmente ricadenti nell'ambito del settore concorsuale. E' stato inoltre relatore di tesi di laurea e dottorato. La commissione valuta in modo positivo tali attività attribuendogli il punteggio di 8 su 10.

Giudizio

Sulla base della valutazione delle pubblicazioni presentate, visto il curriculum vitae, l'attività scientifica, gestionale e l'attività didattica, la Commissione ha attribuito al Candidato un punteggio complessivo di 36 su 100. Sulla base di tale valutazione si ritiene che il candidato Paolo MOZZI sia qualificato per ricoprire un posto di Professore di I fascia nel settore Scientifico Concorsuale 04/A3.

CB

LA

FP

AD

JK